



GUIDA DELLO STUDENTE

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

Anno Accademico 2009 - 2010

**INSEGNAMENTI ATTIVI
I ANNO**

Inglese I

Infermieristica Clinica e Metodologia dell'assistenza

Anatomia e Fisiologia

Fondamenti dell'infermieristica

Chimica, Biochimica e Scienze dell'alimentazione

Igiene, Statistica Medica, Epidemiologia e Microbiologia

Scienze mediche di base

Inglese I

Nome del docente Coordinatore

Prof. Michael John

Indirizzo di posta elettronica: : john.michael@hsr.it

Telefono: **02/2643.3059**

Orario di ricevimento

Il docente è a disposizione degli studenti al termine delle lezioni o previo appuntamento

Curriculum scientifico del docente:

Michael John

1985-1991: Docente di lingua inglese Università Cattolica di Milano

1991-1998: Consulente linguistico presso Ospedale San Raffaele, Milano

1998 ad oggi: Coordinatore e docente di Comunicazione Scientifica in Lingua Inglese nel Corso Magistrale di Medicina e Chirurgia e nel corso di laurea di Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche presso l'università Vita-Salute San Raffaele, Milano

Mansioni e responsabilità: Coordinamento, insegnamento, esami scritti e orali

Pubblicazioni scientifiche: '*English for the medical profession*' – Masson/Elsevier 2006

Numerosissimi review linguistici di paper biomedici in impact-factor journals

.

Contenuti del Corso

1. To develop the students' knowledge of basic biomedical terminology
2. To develop the students' ability to communicate with patients in a clinical context
3. To explain and examine the various forms of written/oral communication for the sharing of data within the biomedical community
4. To consolidate and improve the students' oral comprehension through DVD support and seminars with hospital professionals on specialist topics
5. Grammar consolidation through self-study exercises and class/homework tasks
6. Student oral presentations using PowerPoint or Keynote to explain data contained in a biomedical paper

Testi di riferimento

Bibliography

- Course textbooks

***English for the Medical Profession** (Michael John) published by Masson/Elsevier June 2006 ISBN 88-214-2910-5

***Cambridge English for Nursing** (Virginia Allum and Patricia McGarr) published by Cambridge University Press 2008 ISBN 978-0-521-71540-9

- Suggested reading

***Dictionary of Medicine: Over 12,500 terms clearly defined in simple English** (Peter Collin) 3rd Edition ISBN 31-251-8453-3

***Medical Terms for Nurses** (Janet Duffey) published by Kaplan Publishing New York 2007 ISBN 978-1-4195-9954-5

***Ballière's Nurses' Dictionary 24th edition** (Barbara F Weller - editor) published by Elsevier
2005 ISBN 0-7020-2706-5

***Advanced English Practice With Key** (Michael Vince) Macmillan ISBN 14-050-0762-1

Further exercises will be supplied as selected photocopied material.

Infermieristica Clinica e Metodologia dell'assistenza

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Laura Cunico

Indirizzo di posta elettronica: laura.cunico@univr.it

Tel. 045/80.27.246

Orario di ricevimento:

Giorno di appuntamento: il giorno stesso delle lezioni
ora: al termine di ogni lezione.

Curriculum Scientifico del docente:

Laura Cunico: Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (Università di Verona, 2007); Laurea in Pedagogia indirizzo psicologico (Università degli Studi di Verona, 1993); Diploma di Abilitazione alla *Mediazione Familiare* (Centro Studi e Ricerche sulla Famiglia, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, 2002).

Ricercatore in Scienze Infermieristiche generali cliniche presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli studi di Verona.

Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti del Corso di Laurea in Infermieristica – Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Verona.

Insegna Infermieristica Generale e Metodologia Infermieristica; Metodologia della ricerca e teoria dell'assistenza nella Laurea in Infermieristica di Verona e Teoria delle Scienze Infermieristiche nel Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (Università di Modena e Reggio).

Ha pubblicato numerosi articoli scientifici su riviste infermieristiche e non italiane e straniere, autrice e coautrice di libri per operatori sanitari.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Dina Moranda

Inf. Lina Ognibene

Contenuti del Corso

Dr.ssa Moranda

1) Epidemiologia e salute: i determinanti della salute; aspetti demografici ed epidemiologici (longevità, fenomeni migratori, incidenza delle patologie croniche) e correlazione con l'assistenza infermieristica

2) Problemi relativi alla mobilità e alla meccanica corporea e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche e demografiche che influiscono sulla mobilità e la meccanica corporea
- Assessment ed esame fisico (mobilità e immobilità)
- la valutazione delle attività di vita quotidiana (ADL) attraverso l'utilizzo di scale (Katz, indice di Barthel)
- La sindrome da immobilità
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la mobilitazione in alcune specificità cliniche (paziente chirurgico, paziente ortopedico, nella disabilità)
- Le principali posture e le logiche che sottendono all'utilizzo degli ausili
- Elementi di sicurezza correlati alla mobilitazione: la valutazione dei rischi (rischio di caduta e rischio trombo embolico)

3) L'accertamento dei parametri vitali e rilevazione del dolore

- L'accertamento dei parametri vitali: la pressione arteriosa, il polso, la funzione respiratoria e la temperatura corporea
- Il dolore: tipi di dolore, fattori che influenzano la percezione del dolore; accertamento e diagnosi infermieristica di dolore
- La qualità nella rilevazione ed interpretazione dei dati rilevati
- Esercitazione: rilevazione dei parametri vitali

4) Problemi relativi all'alimentazione e interventi assistenziali:

- Caratteristiche epidemiologiche, demografiche e culturali che influenzano le scelte alimentari
- I fattori e stili di vita che influiscono sull'alimentazione
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente senza restrizioni dietetiche con attenzione ai fattori di confort per l'assunzione del pasto
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente con disfagia
- Gestione dell'assistenza infermieristica per la nutrizione del paziente chirurgico nella fase pre e post operatoria
- Interventi di educazione sanitaria per una dimissione sicura

5) Problemi relativi alla cura dell'igiene personale e interventi assistenziali:

- Caratteristiche demografiche e culturali e variabili che influiscono sulle cure igieniche della persona
- L'igiene per la sicurezza del paziente
- Assessment ed esame fisico
- Gestione dell'assistenza infermieristica per l'igiene personale con attenzione ad alcune situazioni di criticità (es. perioperatorio, immunodepressione) con attenzione all'autocura
- Il dibattito in letteratura sull'utilizzo di alcuni presidi

6) Problemi relativi all'integrità della cute e alla guarigione delle ferite e interventi assistenziali:

- Fattori che influiscono sulla funzione tegumentaria
- Assessment ed esame fisico e la valutazione del rischio di alterazione dell'integrità cutanea
- Identificazione degli interventi di prevenzione della formazione di lesioni da pressione (utilizzo di scale: Norton, Braden)
- Fattori che influiscono sulla guarigione delle ferite
- Gestione dell'assistenza infermieristica in presenza di alterazioni dell'integrità cutanea (lesioni da pressione, ferite chirurgiche)
- Il dibattito in letteratura: prove di efficacia ed aree grigie sulla scelta di metodi e presidi per la prevenzione delle lesioni da pressione

Inf. Ognibene

1) Problemi relativi alla funzione respiratoria ed interventi assistenziali

- Fattori che influiscono sulla funzione respiratoria
- Assessment ed esame fisico
- Alterazioni della funzione respiratoria: impatto sulle attività di vita quotidiana (ADL)
- interventi infermieristici per la liberazione efficace delle vie aeree
- interventi infermieristici per la prevenzione delle infezioni respiratorie
- gestione infermieristica del paziente sottoposto a ossigenoterapia e terapie inalatorie e drenaggi posturali

- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti affetti da patologie respiratorie

2) Problemi relativi al bilancio idroelettrolitico ed all'equilibrio acido-base e conseguenti interventi assistenziali

- Assessment ed esame fisico
- Equilibrio idroelettrolitico ed acido-base
- Fattori che influiscono sui liquidi, sugli elettroliti e sull'equilibrio acido-base
- Alterazioni dell'equilibrio idrico, elettrolitico ed acido-base
- Gestione infermieristica del bilancio idrico ed esercitazione su casi clinici
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con squilibri idroelettrolitici
- Problemi relativi alla gestione di un corretto bilancio idrico.

3) Problemi relativi all'eliminazione intestinale ed interventi assistenziali

- Assessment, esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione intestinale
- Alterazioni della funzione intestinale e loro impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici correlati alle alterazioni della funzione intestinale
- La gestione di clisteri evacuativi e medicali
- Gestione infermieristica della preparazione intestinale nel paziente chirurgico
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazione della funzione intestinale
- Logiche che sottendono alla scelta dei presidi adeguati da utilizzare
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti con alterazioni della funzione intestinale
- Il dibattito in letteratura sull'utilizzo dei clisteri evacuativi prima di un intervento chirurgico

4) Problemi relativi all'eliminazione urinaria ed interventi assistenziali

- Assessment ed esame fisico
- Considerazioni sulle fasi della vita
- Fattori che influiscono sull'eliminazione urinaria
- Alterazioni della funzione urinaria (minzione e diuresi), loro manifestazione e impatto sulle attività di vita quotidiana
- Interventi infermieristici legati alle alterazioni della funzione urinaria
- Gestione di cateteri vescicali, cateterismi estemporanei e cistolusi e principali problematiche
- Interventi educativi per la dimissione sicura di pazienti portatori di catetere vescicale a permanenza o per sottoposti ad autocateterismo.

5) Problemi relativi al riposo e sonno ed interventi assistenziali

- Assessment e considerazioni sulle fasi della vita
- Fisiologia del sonno: ritmi circadiani, regolazione del sonno, stadi del sonno, cicli del sonno
- Sonno e riposo normali
- Fattori che influiscono sul riposo e sul sonno

- Alterazioni del riposo e del sonno
- Interventi infermieristici nei casi di alterazioni del sonno e del riposo
- Problematiche relative alla gestione dei pazienti con alterazioni del sonno e del riposo in ospedale
- Interventi educativi per la gestione a domicilio delle alterazioni del riposo e del sonno

Dr.ssa Cunico

Il pensiero critico nella pratica assistenziale:

definizioni, componenti, modello di pensiero critico per il giudizio infermieristico e la presa di decisione

Il processo infermieristico

Definizione, caratteristiche

Pensiero critico e processo infermieristico

Fasi del processo infermieristico

Accertamento infermieristico

- tipi di accertamento (iniziale, mirato e continuo, d'emergenza, follow up - rivalutazione)
- dati: soggettivi e oggettivi
- fonti dei dati: primarie e secondarie
- metodi di accertamento: osservazione, esame fisico (tecniche), dati di laboratorio, intervista – colloquio (storia del paziente)
- scale di valutazione (grado di autonomia, rischio di lesioni da decubito, il dolore, ect.)
- il modello concettuale di M.Gordon: "I modelli funzionali della salute" come strumento per condurre l'accertamento infermieristico

Problemi/ diagnosi infermieristiche

- ragionamento diagnostico
- ipotesi e definizione del problema
- tipi di diagnosi
- le componenti della diagnosi infermieristica (formula PES)
- diagnosi infermieristica e problema collaborativo
- il modello bifocale di L.J. Carpenito

Pianificazione dell'assistenza infermieristica

- pianificazione e piano di assistenza
- definizione, caratteristiche e costruzione degli obiettivi
- obiettivi a breve e a lungo termine
- descrizione e selezione degli interventi
- definizione delle priorità
- risultati attesi

Attuazione delle cure infermieristiche

- interventi decisi dall'infermiere
- interventi decisi dal medico
- interventi in collaborazione
- cure dirette e cure indirette
- interventi infermieristici basati su evidenze e prove di efficacia

Valutazione delle cure infermieristiche

- il processo di valutazione delle cure infermieristiche erogate
- rivalutazione del piano assistenziale

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Potter A.G, Perry P.A (2006) Infermieristica generale-clinica, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, vol. I, Idelson Gnocchi, Napoli

- Holloway N. M. (2008), Piani di assistenza in medicina e chirurgia, II ed. it. A cura di A. Brugnolli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano
- Nanda International, Diagnosi Infermieristiche, definizione e classificazione 2009-2011, edizione italiana a cura di Carlo Calamandrei, 2009, edizioni CEA
- Marjory Gordon, Diagnosi Infermieristiche, processo e applicazioni, edizione italiana a cura di Luisa Anna Rigon, 2009, edizioni CEA
- Johnson M., Bulechek G., McCloskey Dochterman J., Maas M., Moorhead S., Diagnosi Infermieristiche, Risultati, Interventi, collegamenti NANDA, NOC, NIC, casa editrice ambrosiana, 2005

Anatomia e Fisiologia

Nome del docente Coordinatore

Dr. Giovanni Citterio

Indirizzo di posta elettronica: citterio.giovanni@hsr.it

Telefono: **02/2643.2472** oppure **02/2643.7412**

Orario di ricevimento:

il docente è disponibile per eventuali domande o approfondimenti al termine di tutte le lezioni o in altri giorni previo appuntamento da concordare

Curriculum Scientifico del docente:

Citterio Giovanni

Laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito i diplomi di specializzazione in Oncologia, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Medicina Interna e attualmente lavora presso la Unità Operativa di Medicina afferente al Dipartimento di Oncologia dell'Ospedale San Raffaele, svolgendo attività clinica riguardante tutti i campi della Medicina Interna e coordinando studi sperimentali con l'impiego di nuovi agenti biologici per la cura dei tumori non ematologici. Ha frequentato l'Istituto di Statistica Medica e Biometria dell'Università di Milano svolgendo ricerche di tipo epidemiologico, e il I Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Milano, eseguendo studi sperimentali sulla fisiologia respiratoria. Per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha svolto attività didattica per il corso di Patologia Speciale Medica e attività tutoriale per il corso di Semeiotica Medica e per il corso di Oncologia Medica presso il Polo Didattico S. Raffaele della Università di Milano. Attualmente svolge attività tutoriale per i corsi attinenti alla Medicina Interna dell'Università Vita-Salute S. Raffaele. E' stato tutore e/o correlatore di numerose tesi di laurea su argomenti internistici e autore di numerose pubblicazioni in ambito oncologico. Per il Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche (Università Vita-Salute S. Raffaele) è stato dal 1991 titolare di insegnamenti dell'area biomedica per le materie di: Farmacologia, Patologia Generale, Immunologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio. In particolare dal 1992 ha insegnato Anatomia Umana e Fisiologia acquisendo una consolidata esperienza nella metodologia didattica di queste due importanti materie. Dal 2005 insegna Anatomia Umana anche presso il Corso di Laurea in Igiene Dentale della Università Vita-Salute S. Raffaele.

Contenuti del Corso

Citologia: Organizzazione generale della cellula, membrana plasmatica, organuli citoplasmatici, nucleo, cromosomi, informazione genetica, meiosi, mitosi, specializzazioni della superficie cellulare, giunzioni intercellulari

Istologia generale: definizione di tessuto, tessuti fondamentali del corpo umano

Tessuto epiteliale: epitelio di rivestimento, epitelio ghiandolare

Tessuto connettivo: composizione generale: cellule e sostanza fondamentale, tessuto connettivo denso e lasso, tessuti connettivi specializzati: tessuto adiposo, tessuto cartilagineo, tessuto osseo, sangue, linfa

Tessuto muscolare: caratteristiche generali: contrattilità, tessuto muscolare striato scheletrico, tessuto muscolare striato cardiaco, tessuto muscolare liscio

Tessuto nervoso: caratteristiche dei neuroni, sinapsi, placca motrice e neuroglia, guaina mielinica

Anatomia generale: composizione generale del corpo umano, terminologia anatomica: piani corporei, termini di posizione, regioni corporee: testa, collo, tronco, arti, cavità corporee, suddivisione del corpo in apparati

Strutture di sostegno e movimento: ossa e scheletro: classificazione, ossa del cranio (neuro, splancnocranio), colonna vertebrale, gabbia toracica, ossa dell'arto superiore, ossa dell'arto inferiore. Articolazioni: classificazione, movimenti semplici: definizioni. Muscoli: caratteristiche

generali, muscoli del capo, muscoli del collo, muscoli del dorso, muscoli del torace, muscolo diaframma, muscoli dell'addome, muscoli dell'arto superiore, muscoli dell'arto inferiore

Strutture di rivestimento: apparato tegumentario: suddivisione, epidermide, derma, sottocute, annessi cutanei: unghie, peli, ghiandole

Organi e strutture contenute nel capo: encefalo: cervello, cervelletto, diencefalo, tronco encefalico, ventricoli cerebrali, meningi, liquido cefalo-rachidiano, ipofisi, principali nervi cranici, occhio e annessi, orecchio esterno, medio, interno, naso e cavità nasali, seni paranasali, cavità orale, tonsille

Organi e strutture contenute nel collo: midollo spinale, nervi spinali, faringe, laringe, tiroide, paratiroidi, composizione del tubo digerente, esofago cervicale

Organi e strutture contenute nel torace: cavità pleurica, spazio mediastinico, trachea, bronchi, polmoni, esofago toracico, timo, cuore, pericardio, nervi vago e frenico

Apparato circolatorio: circolazione sanguigna: arterie, vene, capillari, circolazione polmonare, circolazione sistemica, aorta e principali arterie, principali vene: cava sup., cava inf., sistema portale, sistema delle v. azygos, vene superficiali degli arti, circolazione linfatica: struttura dei capillari, composizione della linfa, dotto toracico, linfonodi

Organi e strutture contenute nell'addome: stomaco, duodeno, intestino mesenterico, peritoneo, cieco e appendice, colon, fegato, colecisti, vie biliari extraepatiche, pancreas esocrino e endocrino, bile ed enzimi digestivi, reni, bacinetti renali, ureteri, surreni, milza

Organi e strutture contenute nella cavità pelvica: intestino retto, vescica urinaria, composizione dell'urina, uretra, organi riproduttivi femminili, organi riproduttivi maschili

Fisiologia del Sistema Nervoso: Potenziale di riposo e potenziale di azione, Pompa sodio-potassio, Fisiologia della trasmissione dell'impulso nervoso, Periodo refrattario assoluto e relativo, Sommazione spaziale e temporale degli impulsi, Sistema nervoso autonomo ortosimpatico e parasimpatico. I riflessi

Fisiologia dell'apparato osteomuscolare: Fisiologia della contrazione muscolare, Funzioni del movimento su tono e trofismo muscolare, Muscoli come leve, Arco riflesso e fuso neuromuscolare
Fisiologia del cuore: Peculiarità della contrazione cardiaca, Cellule pace-maker, Ciclo cardiaco, Elettrocardiogramma

Fisiologia della circolazione sanguigna: Pressione arteriosa, Onda sfigmica, Polsi periferici e centrali, Misurazione incruenta della pressione arteriosa, Fisiologia degli scambi capillari, Pressione oncotica. Distribuzione dell'acqua corporea.

Fisiologia dell'apparato respiratorio: Funzioni delle vie aeree, Controllo nervoso della respirazione, Volumi polmonari statici, Meccanica respiratoria, Diffusione dei gas, Barriera alveolo-capillare, Tensione superficiale e surfactante, Curva di legame dell'emoglobina per l'ossigeno, Trasporto di CO₂, Rapporto ventilazione/perfusione, chemocettori centrali e periferici, Equilibrio acido-base, Emogasanalisi

Fisiologia del rene: Nefrone, Regolazione della filtrazione, Riassorbimento e secrezione tubulare, Clearance, Equilibrio idrico e distribuzione dei liquidi nell'organismo, Equilibrio elettrolitico, Ruolo renale nella regolazione equilibrio acido-base, Sistema renina-angiotensina-aldosterone, eritropoietina, Fisiologia della minzione, Composizione dell'urina

Fisiologia dell'apparato digerente: Cavo orale: saliva, denti, meccanismo della deglutizione, Esofago: peristalsi, Stomaco: produzione succo gastrico, fattore intrinseco, pancreas: composizione succo pancreatico, secretina-pancreozimina, Fegato: lobulo epatico, sistema portale, produzione della bile, composizione della bile, Intestino tenue: processi di digestione, struttura di villi e microvilli, processi di assorbimento, Controllo nervoso della peristalsi, Plessi mioenterico e sottomucoso

Fisiologia delle ghiandole endocrine e dell'apparato riproduttivo: Generalità sugli ormoni, Meccanismi di feed-back, Ipotalamo: dettaglio sulle funzioni, ADH e ossitocina, Sistema portale ipotalamo-ipofisario, Ipofisi, GH, ACTH, TSH, prolattina, FSH, LH, Tiroide, produzione e rilascio degli ormoni tiroidei, calcitonina, Paratiroidi, Paratormone e metabolismo del calcio, Surreni: midollare e corticale, aldosterone, corticosteroidi, Pancreas endocrino, Metabolismo del

glucosio, Ormoni contro-insulari, Ovaio, Produzione di estrogeni e progestinici, Ciclo ovarico e ciclo uterino, Testicoli, Produzione cellule germinali

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Cattaneo L., Anatomia e fisiologia dell'uomo, Bologna, Monduzzi, 1990

Bibliografia suggerita

- Martini F.H., Timmons M.J., Tallitsch R.B., Anatomia Umana, Napoli, Edises, 2004
- Germann W.J., Stanfield C.L., Fisiologia umana, Napoli, Edises, 2006
- Eusebi F., Gatti E., Fisiologia e scienza dell'alimentazione, Milano, Masson, 1998

Fondamenti dell'Infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dr. Duilio F. Manara

Indirizzo di posta elettronica: manara.duilio@hsr.it

Telefono: **02/2643.4941**

Orario di ricevimento

Il Docente è disponibile al termine delle lezioni o su appuntamento

Curriculum scientifico del docente:

Duilio F. Manara

Duilio F. Manara, Infermiere dal 1984, è specializzato in Ostetricia ed in Medicina Tropicale ad Anversa (Belgio) ha ottenuto la Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2006. Ha esercitato in Italia ed in Africa (Mali) soprattutto nel campo materno-infantile. Attualmente è Vice-Coordinatore, tutor e docente a contratto di Infermieristica generale (primo anno), Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica (secondo anno) e Evidenze nella pratica clinica (terzo anno) al Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Dal 2004 è docente a contratto di Teoria e Filosofia del nursing presso i CLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche delle Università degli studi di Brescia e di Firenze. Tra le sue principali e più recenti pubblicazioni:

- ❑ MANARA DF, "Assistenza a misura di cultura", *Janus*, n. 21, 2006, pp. 53-57.
- ❑ MANARA, DF, "Un grimaldello per scardinare le nostre gabbie mentali: la filosofia dell'assistenza infermieristica", *Nursing Oggi*, n. 4, 2007, pp. 6-20.
- ❑ MANARA, DF, ed, *Infermieristica interculturale*, Carocci, Roma, 2004.
- ❑ MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.
- ❑ PALESE A, DALPONTE A, MANARA D, MAROGNOLLI O, MOTTA P, TOMIETTO M, GALOPPI G, ET AL., "Variabilità e tendenze dei Piani di studio dei Corsi di Laurea in Infermieristica", *Quaderni delle Conferenze Permanenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia*, 2007, n. 39, pp. 1628-1634.
- ❑ SALA R, MANARA DF, "Nurses and the requests for female genital mutilation. Cultural rights versus human rights", *Nursing Ethics*, n. 8, 2001, pp. 247-258.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Novella Liliana

Contenuti del Corso

Dr. Manara

L'infermiere ed il suo contesto operativo

- ❑ Analisi della storia dell'assistenza in relazione al mutare delle esigenze sociali e culturali.
- ❑ I concetti fondamentali dell'assistenza infermieristica
- ❑ La salute e la malattia (illness, disease, sickness)
- ❑ La cultura e l'assistenza
- ❑ Impatto della malattia sul paziente e sulla sua famiglia
- ❑ Il paradigma dell' "aver cura" (*caring*)
- ❑ Analisi del combinato normativo che definisce la responsabilità dell'infermiere nell'esercizio della propria professione (Legge 42 del 1999; Legge 251 del 2000) ed in confronto con le altre professioni della salute (medico, fisioterapista, ostetrica)
 - ❑ Il profilo professionale dell'infermiere (DM 739/1994)
 - ❑ Il codice deontologico dell'infermiere (Fed. Naz. Ipasvi 1999)
 - ❑ I piani di studio dei corsi di laurea in infermieristica e dei corsi di aggiornamento.

La disciplina infermieristica

- Presentazione degli stadi di sviluppo dell'infermieristica secondo A.I. Meleis.
- Analisi del dominio dell'infermieristica come "diagnosi e trattamento delle risposte umane ai problemi di salute reali o potenziali del paziente" (ANA 1994) e definizione dei concetti di disciplina, paradigma e teoria.
- Presentazione di alcune riflessioni teoriche che hanno influenzato l'infermieristica internazionale:
 - teoria generale dei sistemi (Ludwig von Bertalanffy)
 - le teorie dei bisogni (Abraham Maslow)
- Il modello della presa in carico.
- Definizione ed analisi dei concetti fondamentali dell'infermieristica (metaparadigma) (persona/uomo, salute/malattia, ambiente/situazione e assistenza infermieristica).

Dr.ssa Novella

1. Introduzione alla Psicologia della Salute

- Nascita e sviluppo della disciplina
- Evoluzione dei concetti di salute e malattia
- Il modello biopsicosociale
- Cognizioni e comportamenti connessi alla salute: spiegazioni scientifiche e senso comune

2. La qualità nel servizio sanitario

- Logiche legislative del sistema sanitario
- La qualità della vita e del benessere
- Verso la qualità e l'umanizzazione dei servizi

3. La relazione professionale d'aiuto

- Confronto tra il colloquio di aiuto e altri generi di colloquio/comunicazione
- Atteggiamenti corretti e scorretti nella relazione di aiuto
- L'importanza dell'osservazione psicologica e dell'ascolto comprensivo: difficoltà e requisiti
- Psicologia della comunicazione interpersonale

4. Il counselling nell'attività infermieristica

- Dal curare al prendersi cura
- Una pratica interdisciplinare preventiva e di sostegno
- Un approccio di supporto biopsicosociale
- I principali modelli di counselling
- Il modello degli stadi del cambiamento di Prochaska e DiClemente
- Il processo di counselling e le sue fasi
- Counselling e prevenzione del burnout

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- ARTIOLI G, MONTANARI R, SAFFIOTI A, *Counselling e professione infermieristica*, Roma, Carocci, 2004.
- CUTCLIFFE J, MCKENNA H, eds, *The essential concepts of nursing: a critical review*, Elsevier, Edinburgh, 2005
- DALPONTE A, MANOUKIAN OLIVETTI F, *Lavorare con la cronicità. Formazione, organizzazione, rete dei servizi*, Carocci, Roma, 2005: svv "Cura, curare", pp. 41-43; "Caregivers", pp. 77-82; "Presa in carico", pp. 140-143.
- DI GIULIO P, SAIANI L, "Efficacia della presa in carico del paziente", in M. Sommaruga, *Comunicare con il paziente. La consapevolezza della relazione nella professione infermieristica*, Carocci, Roma, 2005, pp. 17-23.
- MANARA DF, "Il prendersi cura dal punto di vista infermieristico", *Ben Essere Infermiere*, Rivista del Collegio Ispasvi di Varese, 2007, n. 3, pp. 12-16.
- MANARA, DF, *Verso una teoria dei bisogni dell'assistenza infermieristica*, Lauri Edizioni, Milano, 2000.

- ❑ NOVELLA L. *Dispense del Corso* (verranno fornite durante lo svolgimento del corso stesso).
- ❑ POTTER A.G, PERRY P.A, Potter Perry, "L'infermieristica oggi", *Infermieristica generale-clinica*, ed. it. a cura di L. Saiani e A. Brugnolli, Idelson Gnocchi, Napoli, 2006 pp. 2-33
- ❑ Judith M. Wilkinson, *Processo infermieristico e pensiero critico*, seconda edizione, edizione italiana a cura di Domenico Redigolo, 2009, edizioni CEA
- ❑ Sasso L., Bonvento C., Gagliano C., Bagnasco A., *Scienze infermieristiche generali e cliniche*, seconda edizione, Mc-Graw Hill, 2008
- ❑ Cutcliffe John, McKenna Hugh, eds, *The essential concepts of nursing: a critical review*, Elsevier, Edinburgh, 2005

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- ❑ CRAVEN RF, HIRNLE C, *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, 2 voll, 3[^] ed. it., Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2007
- ❑ GADAMER, H-G, "Esperienza del corpo e oggettività", in H-G Gadamer, *Dove si nasconde la salute*, R. Cortina Editore, Milano, 1994, pp. 79-92.
- ❑ MANARA DF, "Tra forma ed essenza. Il ruolo infermieristico e la natura dell'assistenza", *Nursing Oggi*, n. 4, pp. 8-20.
- ❑ MANARA DF, "La salute ed i suoi significati in una società multiculturale", *Nursing Oggi*, n. 1, 2002, pp. 18-30.
- ❑ MELEIS, AI, "On the way to theoretical nursing: stages and milestones", in A.I. Meleis, *Theoretical Nursing. Development and Progress*, J. B. Lippincott, Philadelphia, 3rd ed., 1997, pp. 25-48.
- ❑ Ulteriore materiali bibliografici saranno forniti dai docenti durante il corso.

Chimica, Biochimica e Scienze dell'Alimentazione

Nome del docente Coordinatore

Dr. Ferrero Carlo

Indirizzo di posta elettronica: ferrero.carlo@hsr.it

Telefono: **02/2643.7919**

Orario di ricevimento

Il docente è a disposizione degli studenti previo appuntamento

Curriculum scientifico del docente:

Carlo Ferrero

Laurea con lode in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel 1987. Consegue nel 1992 la specialità in Biochimica e Chimica Clinica presso l'Università di Milano. Responsabile dal 1991 del laboratorio di Tecniche Separative e successivamente del Laboratorio Urgenze del Centro S. Luigi. Dal 1993 lavora alle attività di Certificazione del Laboratorio Standardizzazione del S. Raffaele che opera sotto il coordinamento del Centers for Disease Control di Atlanta nelle attività di Standardizzazione dei dosaggi di lipidi sierici. Attualmente opera in qualità di responsabile nell'area della Grande Automazione di Laboraf. E' autore di una trentina di articoli su riviste nazionali e internazionali, con particolare attenzione allo studio dei Materiali di Calibrazione e Controllo, ai metodi di Riferimento per la determinazione della concentrazione di attività enzimatica nel siero e ai Programmi di Valutazione Esterna di Qualità in Chimica Clinica.

Docenti del Corso:

Dr. Alessandro Saibene

Contenuti del Corso

Dr. Ferrero:

1. le reazioni chimiche
2. equilibrio chimico
3. il concetto di pH
4. le soluzioni
5. i legami chimici del carbonio
6. gruppi funzionali dei composti organici

Dr. Ferrero:

Gli enzimi come biocatalizzatori: struttura, inibizione e attivazione enzimatica, funzione dei coenzimi; utilizzo diagnostico delle concentrazioni plasmatiche degli enzimi

1. Metabolismo dei carboidrati: regolazione dei livelli ematici di glucosio; glicogenesi e glicogenolisi; glicolisi, Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa, shunt degli esoso monofosfati; cenni sulle principali patologie correlate.
2. Metabolismo dei grassi: assorbimento e ossidazione; ruolo svolto dai corpi chetonici; colesterolo; cenni sulle patologie connesse al consumo e all'accumulo dei grassi.
3. Proteine e loro metabolismo: cenni sul ciclo dell'azoto, sintesi proteica; aminoacidi, loro classificazione, reazioni di transaminazione, catabolismo e ciclo dell'urea.
4. Urina: sua formazione, proprietà, significati patologici di alcuni suoi costituenti;
5. pH e principali sistemi tampone; acidosi e alcalosi metabolica e respiratoria; equilibrio idrico ed elettrolitico.

Dr. Saibene:

1. Anatomia e fisiologia dell'apparato digerente.
2. Regolazione neuroendocrina del meccanismo fame-sazietà.
3. I meccanismi digestivi.
4. Tecniche per la valutazione dello stato nutrizionale e dell'apporto alimentare.
5. Elaborazione della terapia dietetica: confronto tra diverse tipologie di diete.

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

6. Il ruolo della terapia dietetica nella gestione di alcune patologie: obesità, diabete I e II tipo, iperuricemia, ipertensione, cardiopatie, malattie dell'apparato digerente.
7. Nutrizione parenterale ed enterale
8. Gestione dei Servizi Dietetici e delle mense

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- G.I Sackheim, D.D. Lehman, *Chimica per le Scienze biomediche*, Napoli, EDISES, 1996

Bibliografia suggerita

- G.I Sackheim, D.D. Lehman, *Biochimica*, Napoli, EDISES, 1996

Bibliografia raccomandata:

- Mariani Costantini A., Cannella C., Tomassi G., *Fondamenti Di Nutrizione Umana*, Roma, Il Pensiero Scientifico, 1999

Igiene, Statistica medica, Epidemiologia e Microbiologia

Nome del docente Coordinatore

Prof. Massimo Clementi

Indirizzo di posta elettronica: **clementi.massimo@hsr.it**

Telefono: **02/2643. 3168**

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile al colloquio con gli studenti previo accordo

Curriculum Scientifico del docente:

Prof. Massimo Clementi

Professore Ordinario di Microbiologia e Microbiologia Clinica

Primario Laboratorio di Microbiologia e Virologia, Ospedale San Raffaele.

Laureato in Medicina e Chirurgia (1976), Università di Ancona, 110/110 e lode. Specialista in Malattie Infettive (1979). Specialista in Microbiologia (1982).

- 1978-1987 Assistente e Aiuto Medico del Laboratorio di Virologia dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Ancona;

- 1987-1991 Professore Associato di Microbiologia, Università di Trieste;

- 1991-1994 Professore Associato di Microbiologia, Università di Ancona;

- 1994-2002 Professore Ordinario di Microbiologia, Università di Trieste;

- 2002-oggi Professore Ordinario di Microbiologia, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano.

Settori di Ricerca:

- 1979-1981 Nuove strategie diagnostiche in virologia medica;

- 1982-1992 Infezione da virus dell'epatite B e epatocarcinoma umano primitivo;

- 1989-1995 Nuovi metodi in virologia di base e clinica;

- 1989-oggi Biologia molecolare dell'infezione da virus dell'immunodeficienza umana;

- 1990-oggi Biologia molecolare dell'infezione da virus dell'epatite C;

- 2000-oggi Biologia molecolare dell'infezione da papillomavirus umani;

- 2003-oggi Biologia molecolare di SARS coronavirus e altri patogeni respiratori emergenti.

Autore di oltre 190 lavori scientifici su riviste internazionale e di 8 brevetti biotecnologici.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Giovanna Stancanelli

Dr.ssa Paola Garancini

Dr. Davide Di Napoli

Dr.ssa Silvia Carletti

Contenuti del Corso

Dr.ssa Stancanelli

- Storia della Medicina, dell'Igiene e dell'Infection Control
- L'epidemiologia delle patologie a rilevante impatto sanitario
 - OMS
- Immunoprofilassi: concetti generali
- Rischio biologico nell'operatore sanitario:
 - per patogeni a trasmissione ematica
 - per bacillo tubercolare ed altri patogeni a trasmissione respiratoria
- Igiene delle mani
- Procedure antimicrobiche e igiene ambientale
- Le Infezioni Ospedaliere ed il Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere

Dr.ssa Garancini

Attraverso la statistica descrittiva si insegna allo studente a tabulare, rappresentare e sintetizzare i dati al fine di riuscire ad utilizzare procedure razionali mirate ai problemi. Dall'osservazione della Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

variabilità biologica, legata alla diversa risposta di ciascun soggetto, nasce il concetto della distribuzione di probabilità gaussiana per le variabili quantitative e dei metodi statistici ad essa collegati (intervallo di confidenza per una media ed una differenza di medie, correlazione e regressione lineare). Per quanto riguarda le variabili quantitative si discute il modo di trattare le proporzioni (distribuzione binomiale, intervallo di confidenza per proporzioni, test *chi-quadrato*). Elementi di calcolo delle probabilità vengono insegnati per comprendere la procedura logica probabilistica.

In dettaglio:

- misurazioni e problematiche ad esse connesse (precisione e accuratezza)
- descrizione e rappresentazione grafica dei dati;
- statistica descrittiva (misure di posizione e dispersione);
- elementi di calcolo delle probabilità;
- la distribuzione binomiale;
- la distribuzione Gaussiana e uso delle relative tavole - la statistica z ;
- stime intervallari di parametri;
- la distribuzione delle medie campionarie - l'errore standard;
- il test delle ipotesi;
- confronto di medie e proporzioni: test t , test *chi-quadrato*;
- potenza di un test - dimensione del campione;
- cenni alla correlazione e alla regressione lineare;
- il modello diagnostico - caratteristiche di un test diagnostico;

Dr. Di Napoli

Il corso si propone di affrontare i principi basilari dell'epidemiologia come strumento fondamentale per affrontare la lettura critica degli materiali proposti dalla letteratura scientifica in ambito diagnostico e terapeutico. Si forniscono quindi nozioni di base dell'epidemiologia, quali misure di associazione tra esposizione e malattia come supporto alla interpretazione causale della relazione e misure di frequenza di eventi in termini di incidenza e prevalenza.

In dettaglio:

- cenni ai vari tipi di studi e loro caratteristiche: lo studio caso-controllo, lo studio di coorte, la sperimentazione clinica

Dr.ssa Carletti – Prof. Clementi

Microbiologia generale

Flora microbica normale e risposta immune dell'ospite alle infezioni. Caratteristiche generali dei batteri e meccanismi di patogenicità batterica. Modalità di azione dei principali chemioterapici-antibiotici. Cenni di diagnostica batteriologica. Modalità di prelievo e trasporto dei materiali biologici per la diagnosi. Caratteristiche generali dei virus, azione patogena, interazione virus-ospite. Generalità su agenti antivirali e vaccini.

Microbiologia speciale

Le principali specie di batteri e virus patogeni per l'uomo. Miceti e parassiti di interesse medico.

Testi di riferimento

Dr.ssa Stancanelli

Bibliografia raccomandata

Il materiale didattico consegnato (testo delle lezioni) ed i riferimenti web saranno sufficienti per lo studio della disciplina e l'eventuale approfondimento.

Documenti CIO hSR, tra i quali:

- Curti, Nizzero "Guida all'uso dei disinfettanti" 02.2001
- CIO hSR "Norme Igienico-Sanitarie di Base" 08.02
- CIO hSR "Precauzioni d'Isolamento in Ospedale" 03.03
- CIO hSR "Igiene ambientale" 09.06

Bibliografia suggerita:

- Friedman, Friedland "Le 10 più grandi scoperte della Medicina" Baldini & Castoldi

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

- Desowitz "Chi ha dato la pinta alla Santa Maria" G. Fioriti Editore
- Diamond "Armi, acciaio e malattie" Einaudi

Dr.ssa Garancini, dr. Di Napoli

Bibliografia raccomandata

Osborn J.F., *Manuale di Statistica medica. Metodi di base*, Roma, Società Editrice Universo, 2000

R. Beaglehole R. Bonita T.Kjellstom

"Epidemiologia di base" Fernando Folini Editore

Bibliografia suggerita

Colton T., *Statistica in medicina*, Padova, Piccin, 1996

Pianosi G., *Fondamenti di statistica con introduzione all'epidemiologia e alla ricerca*, Milano, Sorbona, 1991.

Scienze Mediche di base

Nome del docente Coordinatore

Prof. Angelo Manfredi

Indirizzo di posta elettronica: manfredi.angelo@hsr.it

Telefono: **02/2643.4864**

Orario di ricevimento

Il docente sarà contattabile per chiarimenti ed approfondimenti mediante posta elettronica o previo appuntamento telefonico

Curriculum Scientifico del docente:

Manfredi Angelo

Laurea in Medicina e Chirurgia in data 15.10.1985, presso l'Università di Milano con votazione *110/110 e lode*. Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica 1989, presso l'Università di Milano con votazione *70/70 e lode*. ATTIVITÀ POST-LAUREA: 1988-1992: Post-doctoral Associate, University of Minnesota, St. Paul 55108, USA. 1992: Visiting Professor, Department of Biochemistry and Department of Pharmacology, University of Minnesota. 1992-2003: assistente ricercatore successivamente dirigente di I° livello, Laboratorio di Immunologia e Divisione di Medicina II, Istituto Scientifico H San Raffaele, Milano 1996: Visiting Scientist, Centre d'Immunologie INSERM-CNRS de Marseille-Luminy, Marseille, France. 2003 ad oggi: responsabile dell'Unità di Immunologia Clinica, Istituto Scientifico H. Raffaele, Milano. 2003 ad oggi: professore associato di Medicina Interna, Università Vita-Salute San Raffaele, Milano Il Prof. Manfredi è membro dell'editorial board delle riviste internazionali *Clinical & Experimental Immunology*, e *The Open Rheumatology Journal* e del pannello dei revisori di numerose riviste internazionali tra cui *American Journal of Pathology*, *Annals of Rheumatic Diseases*, *Arthritis & Rheumatism*, *Arthritis Care & Research*, *Blood*, *European Journal of Immunology*, *Journal of Immunology*, *Nature Medicine*, *Trends in Immunology*. E' inoltre consulente e revisore di progetti di ricerca per: *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)*, *Istituto Superiore di Sanità*, *Ministero della Salute*, *Università di Padova*, *Arthritis Research Campaign (U.K.)*, *Association for International Cancer Research (U.K.)*, *MRC (U.K.)*, *Welcome Trust (U.K.)*, *French National Cancer Institute (INCa, France)*, *United States-Israel Binational Science Foundation (Jerusalem-Bethesda)*, *EMBO fellowship organization*. Il Prof. Manfredi è autore di oltre 100 lavori *in extenso* pubblicati su riviste internazionali recensite. Dati bibliometrici: total IF: > 600 (dati da ISI-Web of Science, 2007 ed); >2800 citazioni dal 1995, con un h index = 26; dati da Scopus peer reviewed literature database.

Docenti del Corso:

Prof. Poli Guido

Dr. Pellicciotta Gabriele

Dr.ssa Rovere Patrizia

Dr.ssa Sciorati Clara

Dr. Secchi Marco

Contenuti del Corso

Prof. Poli

il modulo "immunologia" sarà articolato in 5 lezioni indipendenti, ancorché interconnesse, come qui specificato:

1. Introduzione all'immunologia: immunità innata ed adattiva.
2. I linfociti T.
3. I linfociti B e la produzione di anticorpi.
4. Principi generali dell'infiammazione acuta e cronica.

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

Pag. 21 di 64

5. La comunicazione tra cellule immunitarie e la migrazione leucocitaria: citochine e chemochine.

Dr. Pellicciotta

- Le cause intrinseche ed estrinseche delle malattie
- La terminologia della fisiopatologia generale
- I processi degenerativi e la patologia cellulare
- I tumori
- Le ferite: i meccanismi di riparazione

Dr.ssa Rovere

Saranno discussi i contenuti relativi ai meccanismi molecolari che regolano processi ed eventi patofisiologici, con attenzione particolare a quadri patologici che seguano a difetti nella regolazione degli equilibri elettrolitici e acido-base, allo scambio dei gas respiratori e in generale ai quadri patognomonicamente estremi delle condizioni di insufficienza epatica e renale e a condizioni particolarmente rappresentative nell'ambito delle malattie cardiovascolari, neurologiche e respiratorie

Dr.ssa Sciorati

Farmacodinamica

Principi generali d'azione dei farmaci. Interazione farmaco-recettore. Agonisti e antagonisti. Curve dose-risposta e altri parametri farmacodinamici.

Caratteristiche dei principali recettori (recettori per i neurotrasmettitori, recettori canale, recettori intracellulari, pompe e trasportatori, enzimi, recettori per i chemioterapici).

Fattori che influenzano l'azione dei farmaci. Formulazione farmaceutica e somministrazione.

Nozioni pratiche per la somministrazione dei farmaci.

Farmacocinetica

Meccanismi e principi che regolano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'eliminazione dei farmaci.

Monitoraggio delle concentrazioni ematiche di farmaco. Area sottesa alla curva.

Tossicologia

Sicurezza di un farmaco, reazioni avverse e abuso di farmaci. Farmacovigilanza.

Variabilità della risposta ai farmaci: stati fisiologici e patologici. Interazione tra farmaci.

Norme generali di conservazione dei farmaci.

Prof. Manfredi:

- I. Problematiche comuni nel paziente geriatrico:
 - A. Demenze
 - B. Incontinenza urinaria
 - C. Trauma da caduta e loro prevenzione
 - D. Polifarmacoterapia e basi razionali sull'utilizzo dei farmaci
- II. Problematiche comuni nei pazienti oltre i 75 anni
 - A. Osteoartrosi, osteoporosi e malattie reumatiche in età avanzata
 - B. Malattie cardiovascolari
 1. Sindromi coronariche
 2. Scompenso cardiocircolatorio
 - C. Diabete Mellito
 - D. Ipertensione arteriosa
 - E. Calo nell'acuità visiva e nelle percezioni auditive
- III. **Problematiche psicosociali**
 - A. L'attività nel paziente geriatrico
 1. Attività quotidiane
 2. Scale e modalità di misurazione dell'attività quotidiane
 - B. Assistenza domiciliare e lungo-degenze
 - C. Linee guida
 - D. Tutela dei pazienti geriatrici

Dr. Secchi:

La specificità della assistenza infermieristica in area geriatria

- Aspetti sociali
- Aspetti di relazione
- Aspetti etici

L'anziano in ospedale

- L'accoglienza del paziente anziano in ospedale e in RSA

Le problematiche assistenziali di più frequente riscontro nell'età avanzata:

1. Stati di alterazione delle capacità cognitive
2. Incontinenza urinaria e fecale
3. Riduzione della capacità di movimento
4. Alterazioni della capacità di alimentarsi (Disidratazione , malnutrizione, disfagia)
5. Rischio di cadute e problematicità nella contenzione
6. Discutere l'accettazione dell'ospite nelle residenze sanitarie assistite e il coinvolgimento della famiglia nel progetto assistenziale
7. L'accompagnamento nell'ultima fase della vita

Testi di riferimento**bibliografia raccomandata**

Cavazzuti F., Cremonini G., *Assistenza Geriatrica Oggi*, Milano, CEA, 1998

Furlanut M., *Farmacologia generale e clinica per le lauree sanitarie*, Padova, Piccin, 2007,

Pontieri G.M., *Patologia generale e fisiopatologia generale*, Padova, Piccin, 2007, 2/a ed.

Potter-Perry, *Infermieristica generale-clinica*, Napoli, Sorbona, 2006

bibliografia suggerita allo studente per gli approfondimenti.

Dorigo P., *Farmacologia Generale*, Padova, CEDAM, 2006, 3/a ed.

R. Paoletti, S. Nicosia, F. Clementi, G. Fumagalli, *Farmacologia generale e molecolare*, Torino, UTET.

Tàmmaro A E., Casale G., Frustaglia A., *Manuale di Geriatria e Gerontologia*, Milano, McGraw-Hill, 2000, 2/a ed.

**INSEGNAMENTI ATTIVI
II ANNO**

Infermieristica Clinica in Medicina

Infermieristica Clinica in Chirurgia

Infermieristica Clinica Materno-infantile

Infermieristica Preventiva e di Comunità

Metodologia ed Organizzazione della Professione Infermieristica

Management Sanitario

Infermieristica Clinica in Medicina

Nome del docente Coordinatore

Prof. Antonio Secchi

Indirizzo di posta elettronica: Antonio.secchi@hsr.it

Telefono: **02/2643.2805**

Orario di ricevimento

Ricevimento: incontri concordati su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Antonio Secchi

1978 Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano,

1982 Specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria

1986 Specializzazione con Lode in Diabetologia e Malattie del Ricambio,

1981 - 1982 Assistente Universitario presso la Clinique de Nephrologie et des Maladies Metaboliques, INSERM 80, Université Claude Bernard, Academie de Lyon, Lyon, France, diretta dal Prof. Jules Traeger.

1982 - 1987 Assistente Ospedaliero, presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele

1987-2001 Aiuto Ospedaliero presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele;

1992 - presente Professore Associato in Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università vita salute san Raffaele, milano (Insegnamento: Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso)
Coordinatore del programma clinico di trapianto rene, pancreas e isole dell' Istituto Scientifico San Raffaele.

2001-presente: primario dell' UO medicina interna e Trapianti

Produzione scientifica all' agosto 2008:

- 173 articoli in riviste quotate dal Current Content, Life Science (total Impact Factor: 640)

- piu' di 400 presentazioni a congressi internazionali

- 58 capitoli di libri

Docenti del Corso:

Dr.ssa Anita Bevilacqua

INF. Sara Maria Lupi

Dr.ssa Ornella Melogli

Dr.ssa Patrizia Tadini

Contenuti del Corso

Dr.ssa Bevilacqua – Inf. Lupi

Rispetto a queste situazioni, gli studenti dovrebbero apprendere:

- la capacità di comprendere i segni e sintomi della una situazione patologica al fine di dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e di monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- la capacità di dedurre gli interventi assistenziali mirati e di supporto;
- la capacità di pianificare e gestire un piano assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali e che segua la presa in carico dall'ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- la capacità di elaborare un programma di insegnamento per favorire l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Approccio assistenziale alla persona con problemi cardiovascolari cronici (scompenso cardiaco)

- definire i problemi bio/psico/sociali del paziente con scompenso cardiaco cronico;
- proporre un piano assistenziale rivolto alla fase di riacutizzazione e alla dimissione pianificando interventi con approccio multiprofessionale e basati su evidenze scientifiche
- pianificare interventi per favorire la compliance al trattamento farmacologico e non farmacologico
- definire un programma informativo/educativo al paziente con scompenso cardiaco, per favorire un corretto stile di vita circa a dieta, l'attività fisica, la gestione farmacologica e l'identificazione dei segni e sintomi di aggravamento
- identificare le possibili risposte organizzative per la gestione del paziente scompensato in ambito domiciliare e territoriale
- indicare i criteri base per un programma di riabilitazione per pazienti con scompenso cardiaco cronico

Approccio assistenziale alla persona con cirrosi epatica

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con problemi epatici e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educazione volto al paziente con problemi epatici ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'abbandono del consumo alcolico e all'identificazione dei segni-sintomi di aggravamento

Approccio assistenziale alla persona con broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO) e asma bronchiale

- accertare i problemi reali e potenziali del malato con asma e BPCO in fase acuta e cronica e pianificare interventi assistenziali mirati
- descrivere un programma di educativo rivolto al paziente con asma e BPCO ad adottare corretti stili di vita relativi alla dieta, all'attività fisica e alla gestione farmacologica (utilizzo dei puff e distanziatori) e alla prevenzione delle riacutizzazioni

Approccio assistenziale alla persona con diabete mellito

- definire le corrette modalità di somministrazione dell'insulina, anche in rapporto al tipo di insulina, alle nuove insuline ad azione ultrarapida, insuline pre-miscelate, alle sedi di iniezione, ai fattori che influenzano i tempi di assorbimento sottocutaneo, identificare interventi di prevenzione e gestione delle complicanze vascolari periferiche e neuropatiche (piede diabetico)
- indicare un programma informativo/educativo finalizzato all'autogestione della terapia e alla prevenzione delle complicanze, istruire il paziente diabetico sull'autosomministrazione di insulina e sull'automonitoraggio delle glicemie, sul rapporto terapia, dieta e attività fisica, sulla prevenzione e trattamento delle complicanze acute nella fase precoce

Acquisire criteri, logiche e principi relativi ai seguenti interventi di competenza infermieristica

Inf. Sara Lupi

- definire responsabilità, scopi e principi per la venipuntura e il prelievo venoso con criteri di affidabilità e sicurezza sia per gli operatori che per gli utenti
- acquisire abilità di calcolo di base (trasformazioni, proporzioni e percentuali, calcolo delle gocce di infusione) propedeutiche alla terapia farmacologica

Inf. Bevilacqua

- identificare i criteri organizzativi e le aree di responsabilità relative alla terapia orale ed iniettiva, i criteri per il controllo, la sicurezza e l'osservazione dell'utente
- elencare i principali quesiti da porsi di fronte ad una nuova terapia da somministrare
- definire i vantaggi delle diverse vie di somministrazione e la prevenzione delle possibili complicanze
- identificare le aree di iniezione sottocutanea, intradermica, intramuscolare
- descrivere le attenzioni per la prevenzione della contaminazione della terapia e il rispetto delle prescrizioni per favorire il raggiungimento degli obiettivi terapeutici

- identificare interventi per favorire la compliance farmacologia e al trattamento non farmacologico
- identificare le responsabilità dell'infermiere nella gestione della terapia parenterale (infusoria per via endovenosa o attraverso ipodermoclisi per via sottocutanea) e descrivere gli interventi per garantire sicurezza nella gestione delle infusioni, prevenire la contaminazione, gli squilibri idrici e metabolici e la flebite
- definire i criteri di scelta delle sedi d'infusione, dei presidi per l'accesso vascolare periferico e centrale e per il monitoraggio della velocità di infusione
- definire gli interventi atti a prevenire possibili squilibri idrici e metabolici relativi alla terapia infusoria, in particolare rispetto ai criteri di preparazione e predisposizione della terapia infusoria, gestione e monitoraggio della terapia endovenosa complessa
- definire i criteri di monitoraggio del bilancio delle entrate e delle uscite e i principali obiettivi rispetto alle situazioni cliniche affrontate

Prof. Secchi:

Rispetto alla persona con problemi cardiovascolari (ipertensione e scompenso cardiaco) gli studenti dovranno apprendere:

- la capacità di comprendere i segni e sintomi di una situazione patologica, al fine di condurre un accertamento mirato, dedurre i problemi reali e potenziali del paziente e le modalità per monitorarli in base all'evoluzione clinica;
- la capacità di dedurre dalle opzioni diagnostico-terapeutiche gli interventi assistenziali e di supporto;
- la capacità di pianificare e gestire un percorso assistenziale con approccio globale che comprenda gli aspetti clinici, tecnici, educativi e relazionali, basato sulla presa in carico della persona della eventuale ospedalizzazione fino all'assistenza domiciliare e riabilitativa;
- la capacità di elaborare un programma di educazione terapeutica per l'autogestione della malattia e/o del trattamento a livello domiciliare.

Dr.ssa Melogli:

Contenuti del Corso Endocrino-Metabolico:

Diabete mellito tipo 1 e 2 Eziopatogenesi-Clinica-Terapia-Complicanze.

L'approccio al paziente diabetico da parte dell'infermiere richiede una profonda conoscenza delle manifestazioni cliniche della malattia e delle sue importanti complicanze. Nel corso verrà trattata innanzi tutto con lezioni frontali la eziopatogenesi del diabete indispensabile per comprendere la differenza fra diabete di tipo 1 e diabete di tipo 2. Verrà poi descritto il quadro clinico con particolare attenzione ai sintomi della ipoglicemia (sudorazione, tremore, nervosismo) che devono essere riconosciuti o comunque sospettati dall'infermiere che provvederà immediatamente alla somministrazione di glucosio. Grande spazio verrà poi dedicato alla terapia, soprattutto a quella insulinica. Qui oltre alle informazioni sulle varie insuline attualmente in commercio (lezione frontale) sarà importante che lo studente apprenda come, dove e quando somministrare l'insulina (insegnamento da attuarsi al letto del paziente) e le modalità di conservazione del farmaco. Importante poi lo studio delle complicanze così invalidanti che dovrebbe essere supportato da esercitazioni nei vari ambulatori specialistici (quello oculistico per la retinopatia, quello del piede diabetico, etc.) Un accenno verrà anche fatto alle ultime terapie (trapianto di isole e di pancreas, cellule staminali, terapia genetica).

Tiroide, Ipotiroidismo, Iperitiroidismo.

Per le patologie della ghiandola tiroide verranno studiate separatamente le iperfunzioni della ghiandola (ipertiroidismo) dalle ipofunzioni (ipotiroidismo). Con una lezione frontale verranno presentate le varie situazioni patologiche responsabili di un quadro di iperfunzione (gozzo, adenoma etc.) e in seguito verranno trattate le manifestazioni cliniche con il supporto di immagini (soprattutto per quello che riguarda le alterazioni oculari: esoftalmo) anche ricorrendo alla integrazione con i colleghi oculisti. Infine verranno presentati i farmaci in commercio e illustrati i loro dosaggi con accenno anche alle altre possibili terapie (chirurgica, radio-immunologica). Per la

patologia ipotiroidea una trattazione separata richiede l'ipotiroidismo congenito che si accompagna a quadro clinico di cretinismo. Qui può essere utile il collegamento con i neonatologi.

Nell'adulto la trattazione della patologia ipotiroidea segue le stesse vie della patologia ipertiroidea: eziopatogenesi clinica e terapeutica. Sarà anche qui vantaggioso il supporto di immagini per la presentazione delle caratteristiche cliniche del paziente ipotiroideo (facies ipotiroidea, mixedema etc.)

Dr.ssa Tadini:

- fornire conoscenze sul ruolo che farmaci e dispositivi medici hanno nel sistema sanitario, sull'importanza di una loro corretta gestione dal punto di vista sanitario, economico, di sicurezza;
- far acquisire conoscenze su: meccanismo d'azione, indicazione terapeutica, effetti indesiderati, precauzioni che possono ridurre o controllare la tossicità, monitoraggio dell'uso delle principali classi di farmaci, con particolare attenzione ai farmaci antitumorali
- richiamare l'attenzione sulle problematiche delle interazioni tra farmaci e sulle modalità per evitarle;
- educare ad una costante attività di sorveglianza sull'uso di farmaci e dispositivi medici;

Testi di riferimento

- Claudio Rugarli: Terapia Medica Sistemica (Ed. Masson)
- Potter P.A. , Perry A. G. (2006) Infermieristica generale e clinica. Napoli: Idelson Gnocchi Sorbona -Capitoli 20-25
- Nancy M. Holloway Piani di assistenza in Medicina e Chirurgia 2° Ed. Italiana Editrice Idelson Gnocchi 2008
- Sintesi ed articoli forniti dal docente
- Il Diabete Mellito (De Fronzo)
- Malattia del sistema Endocrino e del Metabolismo (prof. G. Faglia)
- Bibliografia raccomandata: Clayton BD, Stock YN. Fondamenti di Farmacologia per Infermieri, 2° ed. EdiSES

Il materiale didattico utilizzato durante le singole lezioni sarà reso disponibile sul sito.

Infermieristica Clinica in Chirurgia

Nome del docente Coordinatore

Prof. Marco Braga

Indirizzo di posta elettronica: braga.marco@hsr.it

Telefono: **02/2643.2146**

Orario di ricevimento

Ricevimento studenti: previo contatto e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Marco Braga

ACADEMIC DEGREE Professor of Surgery, San Raffaele University, Milan

SCIENTIFIC POSITION President Italian Society Parenteral Enteral Nutrition (2003-2005)

Faculty Member Educational Programme of the European Society

Parenteral Enteral Nutrition

Member Ethical Committee National Cancer Institute, Milan

Reviewer of 8 peer-reviewed International Journals.

SCIENTIFIC ACTIVITY 97 Full papers published in peer-reviewed Journals (I.F. 174).

Among the main Journals there are : Annals of Surgery, Archives of Surgery, British Journal of Surgery, Clinical Nutrition, Critical Care Medicine, Disease Colon Rectum, European Journal of Surgery, Gastroenterology, Journal Surgical Oncology, JPEN, Lancet, Nutrition, Pancreas, Surgery, Surgical, Endoscopy, Transplantation, World Journal of Surgery.

168 Invited Lectures Among the most important : American Society Colon Rectal Surgeons, American Society Parenteral Enteral Nutrition, Australian Society Parenteral Enteral Nutrition, European Congress Video Surgery, European

Nutrition Conference, European Society Parenteral Enteral Nutrition, European Society Intensive Care

Medicine, European Society Surgical Research, International Meeting of Coloproctology, International

Congress Laparoscopic Colorectal Surgery at the Cleveland Clinic, Irish Surgical Society, Japanese Society of Gastroenterological Surgeons, Japanese Society Parenteral Enteral Nutrition, Spanish Surgical Society, World

Congress Trauma, World Congress of Anaesthesiologists, World Congress Surgeons & Gastroenterologists, World Congress of Surgery Best Paper Award (Surgical Infection Society-Europe, 1992)

Lars Thorén Prize for the Best Original Scientific Report published in The European Journal of Surgery (1996).

Clinical Research Award (Surgical Infection Society , New York 1998)

Best World Literature Paper on Colorectal Cancer Surgery (American Society Colon Rectal Surgeons , 2002)

ESPEN Guidelines on Enteral Nutrition in Surgery and Transplantation (2006) John M. Kinney Award in General Nutrition for the Best Original Scientific Paper published in Nutrition (2006).

MAIN FIELDS OF INTEREST: Perioperative nutrition and metabolism, GI cancer surgery, Colorectal laparoscopic surgery

Docenti del Corso:

Dr. Galli Emanuele

Inf. Anna Galliani

Dr. Crispino Grisogni

Contenuti del Corso

Dr. Galli

- **La presa in carico del paziente chirurgico nella fase pre-operatoria**
 - ✓ Accertamento di I livello ed identificazione di problemi potenziali e fattori di rischio;
 - ✓ il consenso informato;
 - ✓ la diagnostica;
 - ✓ la preparazione per l'intervento;
 - ✓ le profilassi ;
- **La presa in carico del paziente nella fase intraoperatoria, con riferimenti all'assistenza infermieristica legata al tipo di anestesia a cui il paziente è sottoposto.**
- **La presa in carico del paziente chirurgico nella fase post-operatoria**
 - ✓ l'accertamento nella fase post operatoria in relazione ai differenti interventi chirurgici;
 - ✓ la rilevazione dei parametri vitali;
 - ✓ l'importanza della terapia antalgica ed il ruolo infermieristico nel controllo del dolore acuto post operatorio;
 - ✓ l'idratazione e la nutrizione parenterale e vie di infusione;
 - ✓ il bilancio idrico e la pressione venosa centrale;
 - ✓ la nutrizione enterale;
 - ✓ procedure diagnostico-terapeutiche attuabili nella fase post operatoria;
 - ✓ la mobilizzazione post operatoria;
 - ✓ brevi cenni di fisioterapia respiratoria post operatoria;
- **Dall'ospedale al domicilio: presentazione di alcuni aspetti educativi generali del paziente sottoposto ad intervento di chirurgia generale.**
- **Presentazione e stesura di Piani assistenziali standard** (relativi a pazienti sottoposti ad intervento di chirurgia mammaria, colica, pancreatica, epato - biliare e tiroidea).
- **Ulteriori Approfondimenti**
 - ✓ *Stoma care nursing*

Inf. Galliani:

Gli impianti protesici:

Atroprotesi di anca:

- Diagnosi (sintomatologia)
- Definizione
- Complicanze potenziali postoperatorie
- Diagnosi infermieristiche
- Come riconoscere una dislocazione della protesi
- Discussione di un caso clinico in plenaria

Protesi di ginocchio:

- Diagnosi (sintomatologia)
- Definizione
- Trattamento
- Diagnosi infermieristiche
- Complicanze potenziali postoperatorie

Le trazioni:

- Definizione e differenti tipi di trazione
- Complicanze
- Diagnosi infermieristiche

Tumori dell'osso:

- Definizione
- Diagnosi
- Trattamento
- Complicanze

- Diagnosi infermieristiche

Amputazioni:

- Definizione
- Diagnosi
- Trattamento
- Complicanze
- Diagnosi infermieristiche

Prof. Braga

- fisiopatologia del paziente chirurgico
- la nutrizione enterale e parenterale
- il tumore della mammella
- la patologia gastrica (ulcera-gastrite, malattia peptica, neoplasia)
- le patologie del colon (malattie infiammatorie, neoplasie, rettocolite ulcerosa)
- le patologie epatiche (litiasi, neoplasie)
- le patologie pancreatiche (pancreatiti, neoplasia)
- la chirurgia del polmone
- la chirurgia della tiroide

Dr. Grispigni

1 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla contusione alla frattura. Il trattamento incruento delle fratture. I gessi.

2 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Il trattamento chirurgico delle fratture. Le trazioni. I mezzi di sintesi.

3 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla distorsione alla lussazione. La clinica delle più comuni distorsioni e lussazioni. Il trattamento. I bendaggi.

4 – La patologia da usura e da sovraccarico funzionale. L'artrosi. Clinica e trattamento delle principali localizzazioni. Le osteotomie e gli impianti protesici. I materiali.

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata:

Smeltzer S.C., Bare B.G. (2006) *Brunner Suddarth Infermieristica medico-chirurgica*, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Holloway N. M. (2008), *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, Seconda Edizione, Napoli: Idelson Gnocchi

Alloni R., Gianotti L., Poma S. (1998) *Assistenza infermieristica al paziente chirurgico*, Milano: McGraw-Hill

Infermieristica medico-chirurgica, Brunner-Suddarth, casa editrice ambrosiana, terza edizione.

Piani di assistenza in medicina e chirurgia, Holloway, casa editrice Sorbona, seconda edizione

Infermieristica Clinica in Ortopedia e Traumatologia, L. Pietrogrande, A. Sponton, Hoepli, ed.2006

R. Dionigi: *Chirurgia, basi teoriche e Chirurgia Generale*, IV edizione, Ed. Masson, Milano, 2006

Alloni R., Destrebecq A. Gianotti L. (2005) *Infermieristica clinica in Chirurgia*, Milano: Hoepli

Randi P.F., Contoli S.: *Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali e tecnici della riabilitazione*. Casa Editrice Ambrosiana, Milano

Lanfranco G.: *Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali*. Edizione Sorbona, Milano.

Cohen de Lara: *Quaderni dell'infermiere. Apparato osteoarticolare*. Terza Edizione Italiana, Masson, Milano.

Bibliografia integrativa:

Bresadola V. (2006) *Chirurgia per le professioni sanitarie*, Napoli: EdiSes

Craven R.F., Hirnle C.J., (2007) *Principi fondamentali dell'assistenza infermieristica*, Terza edizione, Milano: Casa Editrice Ambrosiana

Sabiston: *Trattato di Chirurgia. Le basi biologiche della moderna pratica chirurgica*. Ed. Delfino, 2002

Infermieristica Clinica Materno-Infantile

Nome del docente Coordinatore

Prof.ssa Giovanna Weber

Indirizzo di posta elettronica: giovanna.weber@hsr.it

Telefono: **02/2646-2624** cicalino 3400

Orario di ricevimento

l'appuntamento dovrà essere concordato tramite e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Giovanna Weber

Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano con voti 110/110 e lode. Diploma di Specializzazione in Pediatria con indirizzo Neonatologia e Patologia neonatale

Dal 09/01/1982 al 31/10/2001: *Ricercatore universitario confermato* (settore scientifico disciplinare Med 38) presso la Clinica Pediatrica III - Università degli Studi di Milano.

1989: *Idoneità a Primario di Pediatria*

Dal 1/11/01 ad oggi: *Professore Associato di Ruolo in Pediatria* (Med 38) presso l'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano.

Dal 1/11/01 ad oggi: *funzione di Dirigente Medico di I livello* e dal 1/1/02 *responsabile* di Struttura Semplice nell'*Area Funzionale* di Endocrinologia Pediatrica presso l' U.O. di Pediatria e Neonatologia dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

La ricerca scientifica si è articolata nell'ambito dell'età evolutiva principalmente in 3 settori: patologia tiroidea, con particolare riferimento all'ipotiroidismo congenito ed alle tireopatie autoimmuni; displasie ossee nell'ambito dello studio genetico delle malattie rare, prevenzione ed approccio terapeutico dell'osteoporosi in età pediatrica.

Ha svolto **attività didattica** nell'ambito del Corso Integrato di Pediatria Generale e Specialistica del Corso di Laurea Specialistica in Medicina e Chirurgia e nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Pediatria dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e, dal 2002, insegnamento della disciplina di Pediatria nell'ambito del II anno del Corso di Laurea in Infermieristica

Docenti del Corso:

Inf. Daniela Lo Surdo

C.O. Lorena Cavalleri

Dr.ssa Paola Sgaramella

Dr. Stefano Ferrari

Contenuti del Corso

Inf. Lo Surdo:

L'assistenza infermieristica al bambino

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai quadri clinici a maggior rilevanza assistenziale:

- febbre (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: convulsioni febbrili)
- infezione delle vie urinarie
- diabete (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze: il coma diabetico)
- diarrea (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- patologie a carico dell'apparato respiratorio (aspetti assistenziali, gestione e monitoraggio delle complicanze)
- dolore pediatrico: uso delle principali scale di valutazione

C.O. Cavalleri:

- Assistenza alla donna durante la gravidanza: aspetti biofisici e psicosociali, principali norme a tutela della maternità
- La sensorialità fetale. I corsi di accompagnamento alla nascita
- Educazione sanitaria in gravidanza
- Assistenza infermieristica alla donna con gravidanza a rischio; anomalie della durata (aborto, parto prematuro, gravidanza protratta), diabete, pre-eclampsia, complicanze emorragiche
- Assistenza alla donna durante il travaglio di parto e nel post-partum
- Modificazioni psicofisiche della donna in puerperio, assistenza
- Allattamento al seno: promozione, complicanze ed interventi risolutivi
- Linee guida cliniche per l'attuazione dell'allattamento al seno, il rooming-in
- L'Ospedale amico del bambino-OMS/UNICEF- I Criteri Globali -Standard Internazionali
- Cenni Legislativi
- Assistenza pre e post-operatoria alla donna sottoposta agli interventi chirurgici ginecologici principali
- Assistenza alla donna e alla coppia con problemi della funzione riproduttiva

Dr.ssa Sgaramella:

Neonatologia:

- il neonato sano: la nascita
- allattamento al seno e artificiale, svezzamento
- infezioni neonatali congenite
- i più comuni disturbi metabolici (ipoglicemia, ipocalcemia)
- ittero neonatale
- neonato pretermine: caratteristiche e patologie principali (patologie respiratorie, cardiologiche, neurologiche, metaboliche...)

Pediatria:

1) gastroenterologia

- diarrea acuta
- stipsi

2) nefrologia

- infezioni delle vie urinarie
- attività pratica di esecuzione esame urine e modalità di raccolta in età pediatrica

3) emergenze

- ABC della rianimazione
- epidemiologia e vulnerabilità per gli avvelenamenti e le ingestioni accidentali: come e quando fermare l'assorbimento di una sostanza ingerita
- sospettare e riconoscere i segni ed i sintomi di un trauma non accidentale e/o l'abuso psico-fisico

Prof.ssa Weber:

Pediatria:

1) auxologia - endocrinologia

- accrescimento staturale-ponderale fisiologico
- pubertà: i tempi fisiologici e quelli patologici
- iposomia: eziologia, clinica, diagnosi e terapia
- obesità essenziale e diagnosi differenziale con forme secondarie
- diabete mellito tipo I: eziologia, clinica, diagnosi, terapia e possibili complicanze

2) neurologia

- convulsioni febbrili
- meningiti ed encefaliti (eziologia, clinica, diagnosi, complicanze, mortalità e sequele)

3) malattie dell'apparato respiratorio

- le principali infezioni delle basse e alte vie respiratorie (clinica, diagnosi e terapia)

4) infettivologia

- principali malattie esantematiche (morbillo, rosolia, varicella, scarlattina, VI malattia)
- principali malattie infettive (mononucleosi, parotite, pertosse)
- vaccinazioni

Dr. Ferrari:

- Anatomia dell'apparato genitale
- Fisiologia riproduttiva : ciclo ovarico e mestruale
- Le alterazioni del ciclo mestruale
- La gravidanza fisiologica
- L'aborto
- Parto e Puerperio
- Diabete e gravidanza
- Ipertensione in Gravidanza
- La gravidanza ectopica
- Le emergenze ostetriche
- Le emergenze ginecologiche
- Il prolasso genitale
- Patologie chirurgiche benigne
- Patologie infettive del tratto genitale
- Il Pap test e la prevenzione in ginecologia
- L'endometriosi
- La menopausa
- Oncologia ginecologica
- Analgesia/anestesia in ostetricia

Testi di riferimento

Prima parte:

Bibliografia raccomandata:

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella):

V. Maglietta – Puericultura – Casa Editrice Ambrosiana

A completamento verranno distribuite dispense e copia delle slides proiettate

Pediatria (D. Lo Surdo):

L. Acerbi – Pediatria (pediatria preventiva sociale, puericultura, patologia neonatale, pediatria clinica) – Emmebi diffusione editore 1991

Sally Huband – Nursing pediatrico (linee guida e procedure per l'ospedale e il territorio) casa editrice McGraw – Hill 2001

Ostetricia e ginecologia (L.Cavalleri):

Manuale dell'ostetrica di Myles a cura di Ruth Bennet e Linda K Brown

A completamento verrà distribuita copia delle slides proiettate

Ostetricia e ginecologia (S.Ferrari):

Pescetto – Manuale di Ginecologia e Ostetricia – Ed. UNIVERSO, Roma.

Bombelli – Ginecologia e Ostetricia – Ed. ESCULAPIO, Bologna.

bibliografia suggerita:

Pediatria (G.Weber – P.Sgaramella)

F.Panizon – Principi e pratica di Pediatria – Monduzzi Editori

M.Giovannini – Nelson Trattato di Pediatria – Ed. Minerva Medica

Pediatria (Lo Surdo)

P. Badon – S. Cesaro – Manuale di nursing pediatrico – casa editrice Ambrosiana 2002

Ostetricia e Ginecologia (L.Cavalleri)

F.Bombelli-M.T.Castiglioni – Clinica Ostetrica e ginecologia – Esculapio

De Cecco-Pescetto-Pecorari – Manuale di Clinica Ostetrica e ginecologia – Seu Roma

G.Santoni-L.Sgariboldi – Ostetricia e ginecologia – Sorbona

Enkin- Keirse-Chalmers – Assistenza alla gravidanza e al parto – Red
Cantarelli-Neri-Ottone-Vetere – Quaderni dell’infermiere – Masson
Jean-Pierre Relier – Amarlo prima che nasca – Le lettere
Michele Odent – Ecologia della nascita – Red
G.A.Ferrari – Il bonding dei nove mesi – Mediterranee
Gino Soldera – Premassaggio d’amore in gravidanza – Editeam
Etienne Herbinet -Marie Claire Busnel – L’Alba dei sensi – Cantagalli
McGraw-Hill – L’ostetrica e l’arte del sostegno durante il parto – Ed it. A cura di V.Schmid
Regalia-Fumagalli-Nelli-Nespoli – Pro-muovere il parto – Iris
Frédéric Leboyer – Per una nascita senza violenza – Bompiani
Jean-Pierre Relier – Adrien – Le lettere
Leonardo Sperti – L’ospedale amico dei bambini – Masson
James Robertson – Bambino in ospedale – Feltrinelli

Infermieristica Preventiva e di Comunità

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Licia Montagna

Indirizzo di posta elettronica: montagnalicia@libero.it

Telefono: 329/3991679

Orario di ricevimento

Su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Licia Montagna

Laureata in Filosofia ha conseguito competenze pedagogiche presso il Corso di Perfezionamento in *Modelli di ricerca nella formazione degli adulti* dell'Università degli Studi Milano-Bicocca e il Master in *Modelli e metodi del tutorato nelle professioni sanitarie* presso l'Università degli Studi di Verona in collaborazione con la SIPeM (Società Italiana di Pedagogia Medica). Attualmente è docente e membro del Comitato Scientifico del Master.

Si è diplomata presso la Scuola Superiore Europea di Counseling Professionale ASPIC dove svolge attività di formazione e di counseling presso il Centro di Ascolto della sede territoriale di Milano.

È professore a contratto di Pedagogia Generale e Sociale al Corso di Laurea in Terapia Occupazionale dell'Università degli Studi di Milano, al Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell'Università Vita – Salute San Raffaele di Milano. Inoltre è professore a contratto di Pedagogia sanitaria presso il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università di Verona e di Udine e Trieste.

Da diversi anni svolge attività di consulenza e formazione sui temi della tutorship per la formazione di personale sanitario e sugli aspetti psicopedagogici della relazione con il paziente presso Ospedali, Enti pubblici e privati.

Svolge attività di ricerca sui temi del corpo e della corporeità nei pazienti affetti da patologie croniche presso la Cattedra di Pedagogia dell'Università degli Studi di Milano, il Centro di Educazione Terapeutica dell'Ospedale s. Gerardo di Monza e il reparto di Diabetologia dell'Istituto Clinico Humanitas di Milano.

Docenti del Corso:

Prof.ssa Paola Di Giulio

Dr. Gianluca Palermo

Contenuti del Corso

Prof. Di Giulio:

Le tappe della pianificazione di un intervento di educazione alla salute /educazione sanitaria

- Identificare bisogni e priorità
- Definire obiettivi generali e specifici
- Individuare le risorse
- Pianificare la valutazione
- Scegliere i metodi più idonei

Educazione dell'utente e della famiglia con problemi di salute

- Identificare i bisogni, le potenzialità ed i progetti del paziente - la diagnosi educativa
- Obiettivi di apprendimento e contratti educativi
- Il monitoraggio educativo
- Metodi pedagogici individuali e collettivi
- **OK tolto parte segnalata**

Continuità assistenziale, criticità delle dimissioni, responsabilità infermieristiche

- dimissione pianificata, dimissione protetta, continuità assistenziale
- le fasi di un piano di dimissione

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

- le scale di valutazione per lo screening delle dimissioni difficili
- percorsi post dimissione
- evidenze di efficacia di una buona dimissione pianificata
- la continuità dell'assistenza attraverso la documentazione scritta
- figure dedicate alla continuità dell'assistenza

Dr.ssa Montagna:

Il modello biomedico e il modello di medicina centrato sul paziente

Le caratteristiche della relazione educativa e dell'apprendimento degli adulti

Lo strumento dell'agenda del paziente

Il modello di Green per la valutazione educativa iniziale (diagnosi educativa)

Le competenze comunicativo relazionali implicate nei processi di educazione del paziente: la comunicazione educativa

La corporeità nella relazione infermiere paziente

Il concetto di intimità e le diverse modalità di *touching*

Dr. Palermo:

Verranno illustrate le dinamiche socio-psicologiche dei gruppi partendo dalla definizione di gruppo ed illustrando le caratteristiche strutturali della vita del gruppo (la sua regolamentazione interna, il sistema di status, di ruoli, la funzione delle norme, la leadership) e le sue principali dinamiche.

Verranno analizzate le principali implicazioni delle dinamiche di gruppo nei gruppi di lavoro ed in particolare le dinamiche nei gruppi professionali in istituzione e le relazioni del personale sanitario al suo interno, e nei rapporti col paziente. Saranno illustrati, infine, i fattori più importanti in gioco nelle relazioni tra il personale sanitario e le ricadute di queste sulla salute del paziente e dell'operatore. È prevista la possibilità di brevi esperienze di apprendimento.

Testi di riferimento

Ewless L, Simnett I. Promozione della salute, Ed. Sorbona Milano 1995

Saiani L et al. La pianificazione delle dimissioni ospedaliere e il contributo degli infermieri. Ass Inf Ric 2004, 23; 4: 233-249

Colle F, Palese A, Brusaferrò S. La continuità dell'assistenza basata su informazioni scritte e infermieri dedicati: revisione della letteratura. Ass Inf Ric 2004, 23; 3: 179-185

Lacroix A, Assal JP. Educazione terapeutica dei pazienti. Edizioni Minerva Medica, Torino 2005

L, Zannini (2004) " *Il Corpo paziente. Da oggetto delle cure a soggetto della relazione terapeutica*". F Angeli Milano

Brown R., *Psicologia sociale dei gruppi*, Il Mulino, Bologna, 2000.

Di Maria F., Falgares G., *Elementi di Psicologia dei Gruppi. Modelli teorici e ambiti applicativi*, McGraw Hill, Milano, 2004.

Quaglino G.P., Casagrande S., Castellano A., *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo*, Raffaello Cortina, Milano, 1992.

bibliografia suggerita allo studente per gli approfondimenti.

Marcolongo P., Rossato E, Boffo G, Bonadiman L. Educazione terapeutica: una risorsa per malati e curanti. ISFOS Regione Veneto, Ed. Marsilio 2005

Monografia della Rivista Scienze Infermieristiche "Focus :L'educazione terapeutica nella cronicità). Federazione Nazionale IPASVI, Roma 2;2,2006

D'Ivernois JF., Gagnayre, (1998), *Educare il paziente. Guida all'approccio medico-terapeutico*, Mediserve, Napoli

P.Lemma (2005), *Promuovere la salute nell'era della globalizzazione. Una nuova sfida per antiche professioni*, Unicopli, Milano

L. Zannini (2001), *Salute malattia e cura. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari*, Franco Angeli, Milano

Metodologia ed organizzazione della professione infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dr.ssa Giulia Villa

Indirizzo di posta elettronica: villa.giulia@hsr.it

Telefono: **02/2643.2595**

Orario di ricevimento

il docente è disponibile per colloqui con gli studenti previo appuntamento telefonico o e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Giulia villa

Laurea in Infermieristica conseguita nel 2004. Attualmente iscritta al Master Universitario di primo livello in Assistenza Avanzata al Paziente Critico, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano

Da gennaio 2008: Tutor clinico presso il Corso di Laurea in Infermieristica, Università Vita e Salute San Raffaele, Milano con funzione di coordinamento del secondo anno di corso e attività di tutorato clinico agli studenti del primo, secondo e terzo anno di corso;

da febbraio 2005 a gennaio 2008: Infermiera presso Unità Operativa Urologia, I.R.C.C.S. San Raffaele, Milano

Nell'anno accademico 2008/2009 docente a contratto presso l'Università Vita e Salute San Raffaele Milano per la docenza di Infermieristica clinica in Chirurgia specialistica (Med/45) nel Corso integrato di "Infermieristica clinica in chirurgia specialistica"

Docenti del Corso:

Dr.ssa Adriana Dalponte

Contenuti del Corso

Dr.ssa Villa:

A. Nursing basato sulle evidenze

L'evidence Based Practice

1. la decisione clinico-assistenziale: dal paradigma positivista al paradigma postpositivista
2. cenni storici
3. definizione e caratteristiche
4. benefici, ostacoli e limiti di una pratica basata sulle evidenze

Metodologia EBN

1. convertire il bisogno di informazioni in quesito clinico
2. ricercare le migliori informazioni
 - o le tappe del processo di ricerca bibliografica
 - o la ricerca informatizzata
3. leggere e interpretare l'evidenza

Gli strumenti per una pratica basata sulle evidenze

1. revisioni sistematiche
2. meta - analisi
3. linee guida

B. Metodologia della ricerca

La relazione tra teoria e ricerca infermieristica

Le fasi del processo di ricerca:

1. definizione del problema, domanda, ipotesi
2. selezione del disegno di ricerca
3. attuazione del piano di ricerca
4. analisi dei dati
5. utilizzo della ricerca

Dr.ssa Dalponte:

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

Caratteristiche e modalità di organizzazione del lavoro: l'assistenza infermieristica e le leve organizzative per una assistenza centrata sulla centralità del paziente
L'analisi organizzativa e caratteristiche che determinano la complessità assistenza; esercitazione in aula delle variabili organizzative che influenzano le decisioni di assistenza
La responsabilità dell'infermiere nella gestione delle risorse affidate e l'attività di supervisione e delega nei confronti del personale di supporto
Il coordinamento dell'assistenza infermieristica e determinazione delle priorità
La documentazione infermieristica
Le consegne: modalità di trasmissione e qualità dei dati

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Chiari P., Mosci D., Naldi E., *L'infermieristica basata su prove di efficacia, guida operativa per l'evidence based nursing*. McGraw Hill. Milano. 2006
- Watson R., McKenna H., Cowman S., Keady J., *Nursing research, designs and methods*, forewords by Patricia Benner and Shaké Ketefian, edizione Churchill Livingstone, Elsevier, 2008
- Potter-Perry, edizione italiana a cura di L. Saiani, A. Brugnolli, *Infermieristica generale-clinica*, Ed. Sorbona 2006
- Vaccani. R., Dalponte A., Ondoli. C., *Gli strumenti del management sanitario*, Carrocci Ed., Roma, 1998
- Nonis M., Braga M., Guzzanti E., *Cartella clinica e qualità dell'assistenza*, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- Fain J. *La ricerca infermieristica leggerla, comprenderla e applicarla*, McGraw-Hill. Milano. 2004.
- Pomponio G, Colosso A, *EBM e metodologia della ricerca per le professioni sanitarie*, C.G. Edizioni Medico Scientifiche. Torino. 2005.
- L. Benci, *Aspetti giuridici della professione infermieristica*, Ed McGraw-Hill, quarta edizione, Milano 2008
- Wenger E *Comunità di pratica, apprendimento, significato e identità*. Raffaello Cortina Editore, 2006
- Baglieri, Biffi, Coffetti, Ondoli, Pecchiari, Pilati, Poli, Sampietro, *Organizzare e gestire progetti, competenze per il project management*, edizioni Etas, 2004
- Perini M., *L'organizzazione nascosta, dinamiche inconsce e zone d'ombra nelle moderne organizzazioni*, edizioni Franco Angeli, 2007

Management Sanitario

Nome del docente Coordinatore

Dott.ssa Dina Moranda

Indirizzo di posta elettronica: moranda.dina@hsr.it

Telefono: **02/2643.2594**

Orario di ricevimento

La docente sarà disponibile a fine lezione o previo appuntamento concordato per e-mail

Curriculum Scientifico del docente:

Dina Moranda

Formazione ed esperienze lavorative:

1 settembre 2008 incarico di Tutor presso il Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele con ruolo di coordinamento del terzo anno di corso.

24 novembre 2007 conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche con l'elaborazione di una tesi il cui sviluppo è iniziato durante uno stage presso il Centro Studi EBN di Bologna e volto a documentare l'inserimento della figura dell'Infermiere Case Manager presso alcune unità operative nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Orsola Malpighi di Bologna (pubblicato sulla rivista AIR ottobre-dicembre 27(4): pag 202-208.)

24 ottobre 2002 Laurea in Infermieristica presso l'Università Vita-Salute San Raffaele con elaborazione di una tesi relativa all'utilizzo della documentazione infermieristica nell'area della riabilitazione psichiatrica

Dal 18 novembre 2002 al 31 agosto 2008 attività di infermiera presso L'Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica 3° piano Dimer; attività svolte durante questo periodo: partecipazione e alla task force aziendale "riorganizzazione dell'assistenza infermieristica" e a diversi gruppi di lavoro ad essa collegati (es. IOG 024 "Documentazione Infermieristica") partecipazione alla sperimentazione di un modello organizzativo dell'assistenza infermieristica (denominato "capoequipe"), partecipazione al progettazione di interventi educativi ai pazienti con patologia cardiovascolare presso l'U.O.; attività di tutorato agli studenti di Infermieristica durante il tirocinio clinico.

Elenco pubblicazioni:

Chiari P, Sist L, **Moranda D**, Biavati C, Cormonos C, Tiez C, Taddia P, (2008) Studio per documentare l'esperienza dell'inserimento degli infermieri case manager in reparti per acuti: il punto di vista degli operatori, dei pazienti ed i risultati clinico organizzativi" Assistenza Infermieristica e Ricerca 27(4): 202-209.

Manara DF, Di Giulio P, **Moranda D**, Villa G, Rossetti A, Dalponte A, (2009) Le tesi di Laurea in Infermieristica come modalità di integrazione tra formazione e pratica clinica, Meeting di primavera, Struttura, qualità e sviluppo della formazione nelle lauree delle professioni sanitarie in Italia ed in Europa, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Reggio Emilia, 15\16-05-09.

Dalponte A, Di Giulio P, Montagna L, Villa G, **Moranda D**, Manara DF, (2009) L'insegnamento dell'educazione terapeutica nella laurea triennale di infermieristica, Meeting di primavera, Struttura, qualità e sviluppo della formazione nelle lauree delle professioni sanitarie in Italia ed in Europa, Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Reggio Emilia, 15\16-05-09.

Moranda D (2002) La 'saggezza pratica': una guida alternativa all'esercizio 'basato sulla ricerca' per l'assistenza infermieristica, Nursing Oggi, 1. 2002: 14-16.

Docenti del Corso:

Dr. Fabio Cembrani
Dr. Antonio Limardi

Contenuti del Corso

Dr.ssa Moranda:

- ❑ Organizzazione del lavoro ed esiti clinici: scopo e finalità
- ❑ Storia e classificazione dei modelli organizzativi: il modello di assistenza funzionale, per piccole equipe, globale, primary nursing e Case Management. Quali vantaggi e quali limiti?
- ❑ Il dibattito e l'orientamento alla presa in carico del paziente per la continuità assistenziale
- ❑ Gli strumenti di integrazione organizzativa e loro utilizzo in relazione alla complessità organizzativa
- ❑ Gli strumenti della standardizzazione dell'assistenza e loro utilizzo in relazione alla complessità assistenziale

Dr. Cembrani:

Nel Corso, dopo una lezione introduttiva sull'evoluzione della professione infermieristica, sarà trattato il tema dell'informazione, del consenso, del segreto, della riservatezza, della privacy, della documentazione clinica ed il tema degli obblighi giuridici in capo ai professionisti della salute. La lezione di chiusura sarà, invece, dedicata ai modelli ed agli strumenti del Risk management per valorizzare il tema della sicurezza del paziente

- L'evoluzione della professione infermieristica.
- La responsabilità professionale: l'aporia del termine responsabilità
- L'informazione ed il consenso in ambito clinico.
- La documentazione clinica
- Il segreto, la riservatezza e la privacy.
- Il dovere di collaborare con l'Autorità Giudiziaria
- Metodi e strumenti del Risk management (e per la gestione della sicurezza del paziente).

Dr. Limardi:

- introduzione al diritto del lavoro e tassonomia delle fonti
- la costituzione del rapporto di lavoro (il contratto di lavoro e i contratti in area sanitaria)
- il diritto, i doveri e la cultura del lavoro
- il lavoro subordinato e le altre tipologie (appalto, somministrazione libera professione)

Testi di riferimento

Prima parte

Bibliografia raccomandata:

- ❑ Potter-Perry, edizione italiana a cura di L. Saiani, A. Brugnolli, Infermieristica generale-clinica, Ed. Sorbona 2006 (cap. 13 pag. 294-310)
- ❑ L. Benci, Aspetti giuridici della professione infermieristica, Ed McGraw-Hill, quarta edizione, Milano 2005
- ❑ Vaccani. R., Dal ponte A., Ondoli. C., Gli strumenti del management sanitario, Carrocci Ed., Roma, 1998
- ❑ Gabassi P. G., Psicologia del lavoro nelle organizzazioni, Franco Angeli Ed., Milano, 2003
- ❑ Nonis M., Braga M., Guzzanti E., Cartella clinica e qualità dell'assistenza, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998
- ❑ Loiudice M., La gestione del cambiamento in Sanità, Centro Scientifico Editore, Torino, 1998
- ❑ Santullo A., I modelli d'organizzazione dell'assistenza
- ❑ D. Rodriguez, A. Aprile, Medicina Legale per Infermieri, Carrocci-Faber Editore, 2004

Bibliografia suggerita allo studente per gli approfondimenti.

- ❑ Articoli e materiale didattico prodotto o selezionato dal docente
- ❑ P. Chiari, L'infermiere case manager, Ed. Mc Graw Hill, Milano 2000

- Nonis M., Braga M., Guzzanti E., Cartella clinica e qualità dell'assistenza, Il Pensiero scientifico Editore, Roma, 1998
- Articoli e materiale didattico prodotto o selezionato dal docente
- P. Chiari, L'infermiere case manager, Ed. Mc Graw Hill, Milano 2000

**INSEGNAMENTI ATTIVI
III ANNO**

Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica

Infermieristica Clinica in Chirurgia Specialistica

Infermieristica Clinica in Area Critica

Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene Mentale

Igiene e Malattie Infettive

Filosofia ed Etica dell'Assistenza Infermieristica

Infermieristica Clinica in Medicina Specialistica

Nome del docente Coordinatore

Dott. Silvano Rossini

Indirizzo di posta elettronica: silvano.rossini@hsr.it

Telefono: **02/2643.2349**

Orario di ricevimento

Orario ricevimento studenti: dal lunedì, martedì, giovedì dalle 12.00 alle 14.00, su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Silvano Rossini

Nato a Salsomaggiore Terme, il 9 Settembre 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1984 all'Università di Pavia. Ha poi conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna (1988) ed il Diploma di Specializzazione in Ematologia Clinica e di Laboratorio (1994) presso l'Università di Pavia.

Vincitore di alcune Borse di Studio, ha iniziato la sua attività professionale come ricercatore (1985 – 1986) presso il Laboratorio di Immunologia Umana dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche M. Negri di Milano occupandosi di immunologia umana e di tecniche di analisi di laboratorio in citometria a flusso.

Ha poi avuto incarico di Assistente Medico presso il Servizio di Immunoematologia dell'Ospedale L. Sacco di Milano (1987 – 1988). Nel 1989 ha preso servizio presso il Servizio di Ematologia e Centro Trasfusionale dell'IRCCS H San Raffaele, con il riconoscimento di funzioni di Aiuto nel 1996. Ha assunto la Direzione del Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dal 2000.

Ha svolto attività didattica per il Corso di Laurea in Infermieristica e per la Scuola di Specializzazione in Ematologia della Facoltà di Medicina dell'Università Vita e Salute San Raffaele, Si è occupato di temi di interesse immunoematologico, di medicina trasfusionale, di ematologia e di diagnostica clinica, con pubblicazioni scientifiche ed organizzazioni di seminari ed incontri

Docenti del Corso:

Coord. Inf. Clara Soliman

Coord. Inf. Daniela Mancatori

Prof. Federico Caligaris Cappio

Prof. Giancarlo Comi

Contenuti del Corso

Coord. Inf. Soliman:

I contenuti della disciplina sono:

- Chemioterapia: riferimenti legislativi e linee guida, organizzazione del lavoro e caratteristiche dei locali, preparazione e somministrazione, prevenzione e gestione degli errori di terapia, smaltimento, procedure di emergenza, sorveglianza sanitaria.
- I sintomi in oncologia e immunoematologia: nausea/vomito e anoressia, stipsi/diarrea, mucosite, alopecia, sterilità, astenia e fatigue. La rilevanza epidemiologica dei sintomi, strategie per ridurre l'insorgenza dei sintomi, evidenze di letteratura e aree grigie, educazione e supporto al paziente nella logica di favorire la qualità di vita. L'assistenza infermieristica: accertamento, pianificazione, applicazione delle migliori prove di efficacia e dimissione sicura.
- Il trapianto di midollo osseo autologo e allogenico: raccomandazioni di prevenzione delle infezioni al paziente immunodepresso.
- Gli accessi venosi centrali (CVC, PAC, PICC): indicazioni, utilizzo e gestione.
- Il bambino affetto da ADA-SCID (immunodeficienza combinata grave) trattato con terapia genica.

Coord. Inf. Mancadori:

I contenuti della disciplina sono:

- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia cerebro vascolare: Approccio assistenziale nella fase acuta, individuazione precoce dei problemi, prevenzione delle complicanze, modello assistenziale in stroke unit, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da malattia di Parkinson: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia;
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da demenza di Alzheimer: strategie assistenziali per prevenire possibili complicanze, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi alla famiglia
- ❑ Piano di assistenza infermieristica alla persona affetta da Sclerosi Multipla: strategie di gestione dei problemi emergenti, principali indagini diagnostiche, aspetti educativi

Dr. Rossini:

- ❑ Anatomia e Fisiologia. Il midollo osseo. Eritrociti. Neutrofili, eosinofili, basofili e monociti. Linfociti. La milza. Emostasi.
- ❑ Il paziente ematologico. Anamnesi. L'esame del paziente. Il laboratorio di ematologia e di coagulazione. Aspirato e Biopsia Osteomidollare
- ❑ Anemia. Introduzione e classificazione. Anemia sideropenica. Anemia megaloblastica. Anemia emolitica. Le talassemie.
- ❑ Leucemia e Mieloma. Introduzione. Leucemia Mieloide Acuta, Leucemia Linfoblastica Acuta, Leucemia Linfatica Cronica. Sindromi mieloproliferative. Mielodisplasia. Chemioterapia. Trapianto di cellule staminali.
- ❑ Emostasi e Trombosi. Trombocitopenia. Disordini della funzionalità piastrinica. Emofilia. Malattia di Von Willebrand. Trombofilia. Anticoagulazione e terapia trombolitica.
- ❑ Trasfusione. Gruppi sanguigni (ABO, Rh, Kell). Prove compatibilità. Test di Coombs Diretto ed Indiretto. Type & Screen. Donazioni di Sangue. Aferesi. Raccolta di cellule staminali da sangue periferico. La pratica clinica in medicina trasfusionale

Prof. Caligaris:

I contenuti della Disciplina oggetto del Corso saranno

- ❑ Epidemiologia dei Tumori
- ❑ La Cellula Neoplastica
- ❑ La Diagnostica dei Tumori
- ❑ Il Paziente Oncologico
- ❑ La Terapia dei Tumori
- ❑ Problemi Internistici in Oncologia (incluse le emergenze)
- ❑ Clinica e problematiche dei Tumori più Comuni

Prof. Comi:

- ❑ Anatomia e fisiologia del Sistema nervoso
- ❑ Epidemiologia delle principali patologie che colpiscono il sistema nervoso (Ictus ischemico, ictus emorragico, sclerosi multipla e malattie infiammatorie, disordini del movimento, epilessia, demenze, disturbi di coscienza)
- ❑ Fattori di rischio, eziologia e processi terapeutici dei principali quadri patologici con attenzione a segni e sintomi per una rilevazione precoce di insorgenza o aggravamento degli stessi
- ❑ Principali complicanze a medio e lungo periodo e interventi educativi per la compliance
- ❑ L'assistenza specializzata semintensiva del paziente colpito da ictus (le Stroke Unit) e la gestione delle situazioni critiche

Testi di riferimento**Bibliografia raccomandata**

- ❑ Baccarani Tura, *Malattie del sangue e degli organi emopoietici*, Ed. Esculapio.

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

- ❑ Del Gobbo Vera, *Immunologia ed immunoematologia*, Ed. Piccin-Nuova Libreria.
- ❑ Pazzaglia, *Clinica Neurologica*. Edizione Esculapio, sl, sd
- ❑ Rugarli C, *Medicina interna sistematica*, Ed. Masson
- ❑ Holloway, Nancy M., Piani di assistenza in medicina e chirurgia, ed. it. a cura di A. Brugnoli e L. Saiani, Ed. Sorbona, Milano, 2008
- ❑ Ulteriori indicazioni specifiche saranno fornite da docenti

Bibliografia suggerita per l'approfondimento:

- ❑ AaVV, *Stravasico di farmaci chemioterapici antitumorali*, UQ001/0, rev. 01, Servizio di Farmacia, Ospedale San Raffaele, 28/10/2003
- ❑ Cambier J, Masson M, Dehen H., *Neurologia*, Edizione Masson, 2005.
- ❑ Iggulden H. *Assistenza al paziente neurologico*. McGraw-Hill Editore. Edizione 2007.
- ❑ Spairani C, Ragagnini G, *Nursing in Neurologia. Assistenza infermieristica al paziente con ictus: protocolli applicativi*. Edizioni Carocci.

Infermieristica Clinica in Chirurgia Specialistica

Nome del docente Coordinatore

Prof. Francesco Montorsi

Indirizzo di posta elettronica: montorsi.francesco@hsr.it

Telefono: Segreteria – Signora Patrizia Napoli tel. **02/26437286**

Orario di ricevimento

Mercoledì – ore 13 (previo appuntamento)

Curriculum Scientifico del docente:

Francesco Montorsi

Nato a Milano il 5.11.1962.

Professore Straordinario di Urologia all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e opera presso il Dipartimento di Urologia all'Ospedale San Raffaele di Milano. Dirige, inoltre, il Centro di Medicina Sessuale.

Laureato presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Milano dove ha conseguito la Specializzazione in Urologia. Si è, inoltre, specializzato in andrologia presso l'Università degli Studi di Pisa.

Le principali ricerche si sviluppano nel campo dell'urologia, con particolare interesse per la fisiopatologia, diagnosi e gestione delle disfunzioni sessuali, cancro prostatico e iperplasia prostatica benigna.

Ha scritto ed è stato coautore di più 320 articoli pubblicati su riviste indicizzate e di numerosi capitoli inclusi in libri di testo nazionali ed internazionali. I suoi più recenti contributi alla ricerca clinica, riguardano la gestione, il trattamento e la fisiopatologia delle disfunzioni sessuali dell'uomo e della donna, il cancro prostatico e l'iperplasia prostatica benigna.

I suoi articoli sono stati pubblicati in molte prestigiose riviste, tra le quali *The Lancet*, *The Journal of Urology*, *Urology*, *The International Journal of Impotence Research*, *European Urology*, *Diabetes Care*, *Drugs*, *Surgery*, *The Journal of Sexual Medicine*, *Hormones and Behavior* and *Current Opinion of Urology*.

È Editor in Chief di *European Urology*, la più importante rivista scientifica del settore urologico. È membro del comitato editoriale del *World Journal of Urology* e del *Journal of Sexual Medicine*. È revisore per le più prestigiose riviste mediche quali *The Journal of Urology*, *Urology*, *Urological Research*, *British Journal of Urology International*, *International Journal of Impotence Research*, *European Urology* and *JAMA and Lancet*.

Il Prof. Montorsi ricopre un ruolo importante in numerose associazioni medico chirurgiche. È stato presidente della European Society for Sexual Medicine. Attualmente presiede il 3rd International Consultation on Sexual Dysfunctions.

Docenti del Corso:

Coord. Inf. Andrea Serra

Dr.ssa Giulia Villa

Prof. Luigi Beretta

Dr. Crispino Grispigni

Dr. Michele De Bonis

Contenuti del Corso

Coord. Inf. Serra:

Il corso considera le patologie a maggiore impatto assistenziale decise con il chirurgo secondo il seguente schema comune:

- Assessment del paziente neurochirurgico
- Principali problemi infermieristici del paziente neurochirurgico
- preparazione alla diagnostica e all'intervento neurochirurgico

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

- monitoraggio e assistenza post-operatoria
- Utilizzo di presidi neurochirurgici per la misurazione della PIC
- assistenza, informazione ed educazione del paziente nella fase riabilitativa
- assistenza, informazione ed educazione del paziente alla dimissione

Dr.ssa Villa:

La scelta dei contenuti è stata effettuata in base alla programmazione curriculare del triennio e alla rilevanza che, alcuni quadri clinici, rappresentano per le cure infermieristiche.

L'assistenza al paziente chirurgico in ortopedia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: protesi d'anca, frattura del bacino.

L'assistenza al paziente chirurgico in urologia

aspetti distintivi per l'accertamento, pianificazione, consenso alle cure e interventi educativi per una dimissione sicura in relazione ai seguenti quadri clinici: neoplasia rene, neoplasia vescica.

Esercitazioni guidate di pianificazione assistenziale in relazione ad un gruppo di pazienti.

Prof. Beretta:

- Anatomia e fisiopatologia del Sistema Nervoso Centrale
- Problemi specifici del perioperatorio di pazienti con lesioni del Sistema Nervoso Centrale
- Il paziente pediatrico neurochirurgico
- L'ipertensione endocranica
- Problemi medici indotti dal quadro di insufficienza cerebrale
- Il coma e la morte cerebrale

Dr. Grispigni:

1 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla contusione alla frattura. Il trattamento incruento delle fratture. I gessi.

2 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Il trattamento chirurgico delle fratture. Le trazioni. I mezzi di sintesi.

3 – La patologia traumatica dell'apparato locomotore. Dalla distorsione alla lussazione. La clinica delle più comuni distorsioni e lussazioni. Il trattamento. I bendaggi.

4 – La patologia da usura e da sovraccarico funzionale. L'artrosi. Clinica e trattamento delle principali localizzazioni. Le osteotomie e gli impianti protesici. I materiali.

Dr. De Bonis:

Affinché gli obiettivi del corso vengano efficacemente raggiunti, appare indispensabile, innanzitutto, una introduzione di carattere generale alle patologie di maggiore interesse cardiocirurgico ed agli interventi che vengono più comunemente eseguiti. La circolazione extracorporea rappresenta una tecnica indispensabile per l'esecuzione della chirurgia a cuore aperto e non è pertanto possibile prescindere dalla conoscenza di quest'ultima se si vuol comprendere la fisiopatologia del decorso postoperatorio dei pazienti operati al cuore. La maggior parte delle manifestazioni cliniche riscontrabili nel postoperatorio è infatti attribuibile direttamente agli effetti collaterali prodotti dalla macchina cuore-polmone. La prima parte del corso, quindi, sarà prevalentemente focalizzata su:

Introduzione alle patologie cardiache di maggiore interesse cardiocirurgico ed illustrazione delle procedure cardiocirurgiche più frequenti.

La circolazione extracorporea: principi generali e fisiopatologia.

La maggior parte del contenuto del corso sarà basata, tuttavia, sulla gestione infermieristica del paziente nelle fasi pre e postoperatoria con particolare riferimento agli elementi tipici di un decorso post-chirurgico regolare o variamente complicato. La presentazione dei suddetti contenuti verrà eseguita con una introduzione di carattere generale seguita da esempi e casi clinici illustrati in modo estremamente interattivo. I principali temi affrontati saranno i seguenti:

- Preparazione del paziente all'intervento cardiocirurgico.
- Quadri tipici del decorso postoperatorio.
- Elementi essenziali delle tecniche di monitoraggio.
- L'ECG dopo cardiocirurgia e le aritmie più comuni.
- Problemi ematologici dopo circolazione extracorporea e sanguinamento postoperatorio.

- ❑ Gestione delle ferite e complicanze infettive.
- ❑ La funzione respiratoria e le complicanze polmonari.
- ❑ La gestione del sistema cardiovascolare e la sindrome da bassa portata.
- ❑ Complicanze neurologiche e problemi psichiatrici.
- ❑ Bilancio idrico e complicanze renali e metaboliche

La parte finale del corso verterà sulle misure terapeutiche e preventive principali che i pazienti dovranno essere invitati a seguire una volta dimessi al fine di gestire in modo adeguato la propria patologia. In particolare saranno illustrati i seguenti argomenti:

- ❑ Prevenzione della progressione della malattia aterosclerotica dopo rivascolarizzazione miocardica
- ❑ Terapia anticoagulante e prevenzione delle complicanze (endocardite, emorragia, trombosi) dopo intervento di riparazione o sostituzione valvolare.

Prof. Montorsi:

- ❑ Grandi sindromi urologiche con particolare importanza ad ematuria, ritenzione urinaria, anuria e sepsi. Definizione della fisiopatologia e del trattamento.
- ❑ Prostata: anatomia clinica e fisiopatologia. Iperplasia prostatica benigna e carcinoma prostatico: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.
- ❑ Vescica: anatomia clinica. Carcinoma vescicale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

Rene: anatomia clinica. Carcinoma renale: sintomatologia, diagnosi e trattamento. Assistenza medica ed infermieristica al paziente ricoverato.

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata:

- Bresadola V. 2006 *Chirurgia per le professioni sanitarie*, EdiSES; capitolo 26, pagine 318-323
- Smeltzer S., Bare B. 2006 *Brunner Suddarth, Infermieristica medico-chirurgica*, Casa Editrice Ambrosiana, terza edizione; volume 1 unità 9 capitolo 44 pagine 1566-1578; capitolo 45 pagine 1621-1635; volume 2 unità 15 capitolo 67 pagine 798-816; capitolo 69 pagine 872-885
- Holloway N. M. 2008 *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*, II edizione italiana a cura di Brugnolli A., Saiani L., Casa editrice Idelson Gnocchi; pagine 73, 644, 739, 792
- Gerharz E., Mansson A., Hunt S., Skinner E., Mansson W., 2005. *Quality of life after cystectomy and urinary diversion: an evidence based analysis. Review articles*. The Journal of Urology, vol. 174, 1729-1736
- Fagermoen M.S., Hamilton G., 2006 *Patient information at discharge – A study of a combined approach*. Patient education and Counselling. 63, 169-176
- Nazarko L., 2008 *Caring for a patient with a urostomy in a community setting*, British Journal of a Community Nursing, vol 13 (8), 354-361
- Weber B., Chumblor N., Algood C., Roberts B., Mills T., 2007 *Urinary, sexual, and bowel dysfunction and bother after radical prostatectomy*. Urologic Nursing. vol 27 (6) 527-533
- Sasso L., Lotti A., *Problem-Based Learning per le professioni sanitarie*, Mc-Graw Hill, 2007
- C. Spairani, T Lavallo - Assistenza infermieristica al paziente neurochirurgico - Masson
- J. Lynn-McHale Wiegand, K. K. Carlson - AACN Procedure Manual for Critical Care - Elsevier Saunders

Bibliografia suggerita:

- L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte I. L'assistenza al paziente nel preoperatorio. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 19 numero 4 ottobre-dicembre 2000
- L'assistenza al paziente nel pre e postoperatorio. Parte II. L'assistenza nel postoperatorio. Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 20 numero 1 gennaio-marzo 2001
- La pianificazione delle dimissioni ospedaliere e il contributo degli infermieri, di L. Saiani, A. Palese, A. Brugnolli, C. Benaglio in Assistenza Infermieristica e Ricerca, volume 23 numero 4 ottobre-dicembre 2004

- Randi P.F.. Contoli S.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali e tecnici della riabilitazione. Casa Editrice Ambrosiana, Milano
- Lanfranco G.: Elementi di ortopedia e traumatologia per infermieri professionali. Edizione Sorbona, Milano.
- Cohen de Lara: Quaderni dell'infermiere. Apparato osteoarticolare. Terza Edizione Italiana, Masson, Milano.

Infermieristica Clinica in Area Critica

Nome del docente Coordinatore

Prof. Antonio Secchi

Indirizzo di posta elettronica: secchi.antonio@hsr.it

Telefono: **02/2643.2805**

Orario di ricevimento

Il docente riceve su appuntamento

Curriculum Scientifico del docente:

Antonio Secchi

1978 Laurea in Medicina e Chirurgia, Università di Milano,

1982 Specializzazione in Fisiopatologia e Fisiokinesiterapia Respiratoria

1986 Specializzazione con Lode in Diabetologia e Malattie del Ricambio,

1981 - 1982 Assistente Universitario presso la Clinique de Nephrologie et des Maladies Metaboliques, INSERM 80, Université Claude Bernard, Academie de Lyon, Lyon, France, diretta dal Prof. Jules Traeger.

1982 - 1987 Assistente Ospedaliero, presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele

1987-presente Aiuto Ospedaliero presso la Divisione di Medicina Interna, Cattedra di Clinica Medica dell'Università di Milano, Istituto San Raffaele;

1992 - presente Professore Associato in Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università vita salute san Raffaele, milano (Insegnamento: Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso)

Coordinatore del programma clinico di trapianto rene, pancreas e isole dell' Istituto Scientifico San Raffaele.

Produzione scientifica all' agosto 2008:

- 173 articoli in riviste quotate dal Current Content, Life Science (total Impact Factor: 640)
- piu' di 400 presentazioni a congressi internazionali
- 58 capitoli di libri

Docenti del Corso:

Dr.ssa Michela Mancini

Inf. Alessandra Negro

Dr. Michele Carlucci

Prof. Alberto Zangrillo-Dr. Leggieri

Contenuti del Corso

Dr.ssa Mancini:

1. Contenuti core:

- Il concetto di paziente critico
- La catena della sopravvivenza
- I servizi per l'emergenza e la cura del paziente critico: ruolo dell'infermiere
- Il triage in Pronto Soccorso
- Il carrello per la gestione dell'arresto cardiorespiratorio in ospedale

2. Accertamento:

- Il metodo clinico della medicina d'emergenza: l'ABC
- Valutazione primaria e secondaria versus accertamento di primo e secondo livello

3. La gestione in sicurezza (operatore/ utente) delle pratiche invasive per gli accessi vascolari:

- Cateterismo arterioso: indicazioni, modalità di esecuzione, scelta del sito di accesso, preparazione del paziente e del materiale, complicanze e fattori di rischio, gestione del presidio, potenziali errori nell'esecuzione e nella lettura di un'emogasanalisi;
 - Catetere di swan-ganz: caratteristiche e utilizzo del presidio, indicazioni e tecnica di posizionamento, complicanze;
 - Catetere per emodialisi: tipologie e caratteristiche dei dispositivi, indicazioni al posizionamento, scelta della sede d'impianto, complicanze e gestione del presidio;
4. Il trasporto del paziente critico in sicurezza
 5. Caso clinico: il paziente politraumatizzato
 6. La relazione con i famigliari di un paziente sottoposto a prelievo di organi.

Inf. Negro:

1. Il pz ad alto rischio evolutivo:
 - Il paziente critico nelle Unità Operative di base;
 - Il pronto riconoscimento del deterioramento delle condizioni cliniche dei pazienti;
 - L'allertamento precoce del team per il soccorso avanzato;
 - Il sostegno delle funzioni vitali del paziente e la collaborazione con il team per il soccorso avanzato.
2. Il monitoraggio del paziente ad elevata intensità assistenziale:
 - accertamento e monitoraggio neurologico del paziente ,
 - accertamento e monitoraggio respiratorio del paziente,
 - accertamento e monitoraggio cardiocircolatorio del paziente,
 - accertamento e monitoraggio idro-elettrolitico, nutrizionale, termico, equilibrio acido-base del paziente.
3. La prevenzione delle complicanze nel paziente ricoverato in Terapia Intensiva:
 - La prevenzione dei danni da allettamento e da errata postura nel paziente critico,
 - La prevenzione del delirio in Terapia Intensiva,
 - La prevenzione delle complicanze infettive nel paziente critico.

La nutrizione artificiale nel paziente critico :

 - la valutazione dello stato nutrizionale,
 - la nutrizione parenterale totale,
 - la nutrizione enterale.
4. Sedazione e analgesia
 - le scale e gli strumenti di rilevazione della sedazione e per valutarne l'efficacia sulla ventilazione,
 - le scale di valutazione del dolore nel paziente in coma, sedato o intubato.

Dr. Carlucci

Verranno approfonditi i seguenti argomenti:

- primo approccio al politraumatizzato
- shock emorragico
- trauma cranico
- trauma toracico
- trauma addominale
- trauma muscoloscheletrico
- lesioni da agenti termici
- il trasporto del paziente politraumatizzato
- le peritoniti
- l'occlusione intestinale

Prof. Secchi:

1. Il dolore toracico
 - cause cardiache
 - cause respiratorie
 - altre cause (cenni)
2. Basi di elettrocardiografia applicata
3. Cardiopatia ischemica - angina

- 4. La dispnea acuta
 - infarto
 - meccanismi fisiopatologici
 - principali quadri clinici
 - diagnosi e trattamento
- 5. Urgenze ipertensive/Insufficienza renale acuta (IRA)
 - IRA pre-renale
 - IRA meta-renale
 - IRA post-renale
- 6. Le aritmie
 - bradiaritmie
 - tachiaritmie
 - blocchi di conduzione

Prof. Zangrillo-Dr. Leggieri:

Rianimazione:

Il paziente critico

- Definizione
- Criteri di ammissione e di "non" ammissione in UTI
- Curve di sopravvivenza, tipologia pazienti
- Fine vita

Respiratorio

- Patologie principali
 - Insufficienza respiratoria acuta
 - Polmonite
 - ALI/ARDS
 - TEP
- Gestione delle vie aeree
 - Ventilazione in mask
 - Intubazione
 - Tracheostomia
 - Fibrobroncoscopia
- Ventilazione ed emogasanalisi
 - Ossigenoterapia
 - NIMV
 - VAM
 - Valutazione ed interpretazione emogasanalisi

Cardiocircolatorio

- Emergenze cardiache
 - Aritmie gravi: riconoscimento e gestione
 - Scompenso di circolo ed Edema Polmonare Acuto
 - Arresto CardioCircolatorio
- Monitoraggio emodinamico
 - Misurazione pressione ed interpretazione
 - PA cruenta
 - Picco
 - Swan-Ganz
 - Ecocardiografia
- Accessi vascolari
 - Tipologia
 - Utilizzo

Neurologico

- Valutazione neurologica
 - GCS, valutazione pupillare
 - Deficit sensitivo-motori
 - Attività respiratoria

- Monitoraggio neurologico standard
 - SpO₂, ETCO₂, Temperatura corporea, ICP
 - Bilancio elettrolitico e glicemico
- Problematiche mediche nell'assistenza infermieristica
- Gestione delle infusioni
 - Colloidi, cristalloidi
 - Emoderivati
 - Nutrizione artificiale
- Shock
 - Tipologia
 - Trattamento
- Trauma
 - Definizione
 - Gestione PS
 - Gestione diagnostica
 - Gestione UTI
 - Traumi particolari:
 - Lesioni da caldo e da freddo
 - Lesioni da corrente elettrica
- Intossicazioni ed avvelenamenti
- Elementi di anesthesiologia
 - Anestesia generale
 - Principi
 - Farmaci
 - Monitoraggio
 - Condotta anesthesiologica
 - Anestesia loco-regionale
 - Analgesia post-operatoria

Testi di riferimento

Bibliografia Raccomandata

- ❑ Owen Anna, *Il monitoraggio in area critica*, Mcgraw-Hill, Milano, 1998,
- ❑ Ulrich M, Chagnon-Lamarque M, *Assistenza infermieristica (pronto soccorso)*, Masson, Milano, 1997.
- ❑ Manuale di BLS (IRC) 2006
- ❑ Holloway N.M. *Piani di assistenza in medicina e chirurgia*. Sorbona. 2008

Bibliografia Consigliata

- ❑ ALS Advanced Life Support (IRC) c.e Masson 2006
- ❑ Badiali S, ed, *I materiali e le tecniche di rianimazione pre-ospedaliera* edizione italiana a cura di S.Badiali (AIMC) 1995
- ❑ Manuale PBL (IRC) 2006
- ❑ MANUALE PTC (IRC)
- ❑ Rugarli Claudio, *Terapia Medica Sistemica*, Masson, Milano sd.
- ❑ Ruvolo G, *Manuale di terapia intensiva postcardiologica*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1998
- ❑ Tiberio G e. Altri, *Emergenze medico chirurgiche*, Masson, Milano, sd.

Infermieristica Clinica in Psichiatria ed Igiene mentale

Nome del docente Coordinatore

Prof. Lucio Sarno

Indirizzo di posta elettronica: sarno.lucio@hsr.it

Telefono: Segreteria Professore **02.2643.3446**

Orario di ricevimento

Riceve il martedì mattina (h.9-11) su appuntamento.

Curriculum Scientifico del docente:

Lucio Sarno

Professore Ordinario di Psicologia Clinica e Psicoterapia dal 1990. Preso l'UniSr presiede il Corso di Laurea in Scienze Psicologiche. È Delegato del Rettore per le Disabilità (CNUDD) e Coordinatore Responsabile dei Tirocinii pre e post-lauream. Presso la Fondazione - Ospedale San Raffaele (HSR) dirige, come Primario, il Servizio di Psicologia Clinica della Salute.

Negli A.A. compresi tra il 1980 e il 2002 ha insegnato presso l'Università di Palermo dove, oltre al Corso di "Psicologia clinica e Psicoterapia" ha tenuto corsi di Psicopatologia Generale e dello Sviluppo, Psicologia Dinamica, Psicologia delle Tossicodipendenze e Psicosomatica. Presso quella Università ha ricoperto anche le cariche di Presidente del Corso di Laurea, Membro del Senato Accademico, Membro della Commissione per le Relazioni Internazionali, Responsabile di Facoltà per il Progetto Erasmus-Socrates, Direttore del Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia del Dipartimento di Psicologia. Nell'A.A. 2001/02 ha insegnato come "Visiting Professor" presso l'Università Lumière Lyon 2.

Psicoterapeuta di formazione psicoanalitica, è Membro Ordinario, con funzioni di training (AFT) della Società Psicoanalitica Italiana (SPI), presso la stessa ha ricevuto anche la qualifica di "Esperto in Psicoanalisi dei bambini e degli adolescenti". È Full Member e Didatta dell'International Psychoanalytical Association (IPA). Psicoterapeuta di gruppo, è Membro Ordinario Didatta dell'Istituto Italiano di Psicoanalisi di Gruppo di cui è stato cofondatore e poi Presidente; ed è ugualmente membro dell'International Association of Group Psychotherapy (IAGP). È Membro delle Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali più accreditate nel campo della Psicologia Clinica, della Psicopatologia e della Psicoterapia. È autore di oltre 200 pubblicazioni; i lavori scientifici concernono: la diagnosi psicologico-clinica, la relazione clinica e la tecnica psicoterapeutica, la valutazione del processo terapeutico, la formazione clinica e la supervisione degli operatori, l'aiuto psicologico (counseling) ai soggetti che a vario titolo evidenziano forme di disagio psicologico, connesso o meno a patologie organiche, la prevenzione e la tutela della salute nell'infanzia e nell'adolescenza e nell'età adulta, nell'individuo, nella coppia, nella famiglia e nella collettività.

Docenti del Corso:

Dr. Raffaelli Valeriano

Inf. Moser Claudio

Dr.ssa Linda Franchini

Dr.ssa Sara Monica Angelone

Contenuti del Corso

Dr. Raffaelli:

Evoluzione storico legislativa dell'assistenza psichiatrica:

- Le leggi: dalla legge istitutiva del manicomio n° 36/1904, n° 431/1968, n° 180/1978, n° 833/1978, al progetto obiettivo 1998-2000
- Le istituzioni: dal manicomio alle articolazioni del Dipartimento di psichiatria: Centro di salute mentale, Servizio psichiatrico di diagnosi e cure, Day hospital, Centro diurno, Strutture residenziali terapeutico riabilitative...

- Organizzazione psichiatrica nella regione Lombardia, nel comune di Milano con particolare riferimento al S. Raffaele
- I requisiti dell'infermiere in psichiatria: dalla "sana e robusta costituzione" alla laurea in Infermieristica
- L'approccio infermieristico in relazione ai principali modelli: biologico, psicologico, sistemico, psicosociale, integrato
- L'assistenza: dalla custodia al prendersi cura

Assistenza infermieristica alla persona con disturbo psichico:

L'assistenza alla persona in stato d'ansia generalizzata

- Risonanza emotiva e gestione della distanza terapeutica
- La risposta istintiva
- La scelta degli atteggiamenti (direttivo - contenitivo, materno - rassicurante)
- La somministrazione dei farmaci ansiolitici
- La funzione del gruppo curante
- Cosa evitare

L'assistenza alla persona depressa

- Ascolto e comprensione
- Gestione dei tempi
- Osservazione
- Il colloquio
- La scelta degli atteggiamenti (il maternage)
- La protezione dal rischio di suicidio
- La somministrazione dei farmaci antidepressivi
- Cosa evitare

L'assistenza alla persona con disturbi psicotici (delirante, allucinata)

- La relazione operatore - assistito: implicazioni psichiche e implicazioni corporee
- Risvolti pratici nella gestione del processo identificatorio
- Pianificazione, attuazione e valutazione dell'intervento assistenziale e riabilitativo
- La contenzione fisica, chimica, emotiva della persona in scompenso psicotico acuto
- Cosa evitare

Inf. Moser:

Osservare e riconoscere le principali evidenze del disturbo psichico;

- Oggettività e soggettività dell'osservazione, dell'operatore e del paziente
- Elementi di tecnica di osservazione partecipata nel processo di accertamento assistenziale
- Dispositivi di osservazione e documentazione nell'assistenza psichiatrica

Somministrare la terapia psicofarmacologica ed individuare, oltre agli effetti desiderati, gli effetti collaterali;

- Competenze infermieristiche nella somministrazione farmacologia, rispetto alla compliance, all'adesione ai piani di cura farmacologia, all'effetto placebo, a problemi di farmacoresistenza, farmacofobia e farmacofilia
- Competenze infermieristiche nell'accertamento, informazione, somministrazione e valutazione di effetti terapeutici e collaterali degli psicofarmaci, in particolare nella terapia con:
 - o Ansiolitici e ipnoinducenti
 - o Antidepressivi
 - o Stabilizzatori dell'umore
 - o Antipsicotici classici, ad effetto long acting e di nuova generazione
 - o Antiparkinsoniani
- Competenze, strumenti e responsabilità infermieristiche nella gestione della terapia al bisogno

Collaborare con l'équipe nella gestione delle situazioni di urgenza psichiatrica

- Competenze infermieristiche nella individuazione e prevenzione delle situazioni di crisi ed a rischio

- Modalità relazionali nella gestione delle situazioni di crisi
- Il passaggio delle informazioni e la rielaborazione in equipe degli eventi di crisi
- La documentazione scritta
- Accorgimenti che favoriscono o possono ostacolare il clima terapeutico

Individuare le principali fonti bibliografiche inerenti al nursing psichiatrico e coerenti con principi di EBN ed EBM, saper confrontare criticamente le informazioni raccolte e saperle utilizzare nei progetti di ricerca e nella pratica clinica

- Esercitazioni in rete nella ricerca bibliografica di documentazione e dati scientifici su aree di interesse del nursing psichiatrico
- Analisi critica dei risultati di ricerche effettuate

L'assistenza alla persona con disturbo di personalità borderline

- La relazione operatore – assistito: bisogni assistenziali, implicazioni psichiche, emotive e corporee
- Gestione della impulsività, dell'aggressività
- Dinamiche di gruppo
- Pianificazione, attuazione e valutazione dell'intervento assistenziale e riabilitativo
- Il rapporto con la famiglia

Atteggiamenti ed interventi da evitare

Dr.ssa Franchini:

- Elementi di psicopatologia
- Clinica dei Disturbi dell' Umore:
 - Clinica del Disturbo Unipolare
 - Clinica del Disturbo Bipolare
- Terapia dell' episodio depressivo: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate, tempi di latenza ed effetti collaterali), terapia cronobiologica, cenni di terapie somatiche (ECT, TMS)
- Terapia dell' episodio maniacale: terapia farmacologica (principali molecole utilizzate e loro effetti collaterali) e cronobiologica
- Terapia preventiva dei Disturbi dell' Umore (stabilizzatori dell' umore)
- Intervento clinico non farmacologico nelle varie fasi di trattamento dei Disturbi dell' Umore

Impatto sociale della patologia

Dr.ssa Angelone:

- Elementi di psicopatologia
- I disturbi psicotici; La schizofrenia; I disturbi deliranti; Le psicosi indotte da sostanze
- Terapia
 - 1) Farmacologica con particolare attenzione ad effetti collaterali:
 - Sindrome neurolettica maligna
 - Possibili effetti collaterali della terapia con clozapina
 - 2) Terapia riabilitativa con particolare attenzione alla terapia neurocognitiva
- Disturbi mentali organici: Le demenze; I disturbi secondari ad abuso alcolico; Delirium tremens clinica e terapia
- Disturbi psichiatrici secondari a condizione medica generale

I trattamenti, i contesti e gli obiettivi terapeutici per i disturbi mentali organici

Prof. Sarno:

Verranno presentati argomenti e casi relativi ad alcuni dei settori interessati dal lavoro infermieristico, e nei limiti del possibile, si cercherà di realizzare esperienze di lavoro clinico di gruppo come esercitazione.

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- Smeraldi Enrico, ed, *Competenze psichiatriche nella formazione medica*. EDITEM s.a.s., sl, sd
- Drigo M.L. et al. *Clinica e nursing in psichiatria*, ed. Ambrosiana Milano 1993
- Rossi Nicolino, *Psicologia clinica per le professioni sanitarie*, il Mulino, Manuali, Bologna, 2005
- Dalponte A., Manoukian F., *Lavorare con la cronicità*, ed. Carocci 2004

Guida dello Studente A.A. 2009-2010

Corso di Laurea in Infermieristica

Pag. 57 di 64

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- ❑ Cunico L., 1996 La diagnosi nel nursing psichiatrico. In *Mondo Infermieristico*, Anno V, N. 2, pag 14-17
- ❑ Krupnick SLW, Wade AJ. 1996 Piani di assistenza in psichiatria, McGraw Hill
- ❑ Raffaelli V., 1993 "L'assistenza infermieristica in alcuni contesti" in M.L. Drigo et al. *Clinica e nursing in Psichiatria* – cap. 38 - ed. Ambrosiana MI
- ❑ Festi I., Raffaelli V., 1995 "Il ruolo dell'infermiere nel Centro Terapeutico Diurno" NEU a. XIX n° 4/95
- ❑ Raffaelli V., 2000 "Implicazioni corporee nella relazione assistenziale" in - G. Di Marco a cura di - *Corpo e Istituzioni*. Stamperia Cetid Venezia/Mestre
- ❑ Raffaelli V., "Malattia mentale: male incurabile o male inguaribile?" Atti del convegno "Malattia che non guarisce: i vissuti professionali degli operatori a contatto con situazioni di cronicità" A.C.O.S. Associazione Cattolica Operatori Sanitari 19 02.1991 RENON – LICHTENSTERN (BZ)

Igiene e Malattie Infettive

Nome del docente Coordinatore

Dr. Matteo Moro

Indirizzo di posta elettronica: moro.matteo@hsr.it.

Telefono: **02/2643.2227** oppure **02/2643.2452**

Orario di ricevimento

Il docente è disponibile al colloquio con gli studenti previo accordo via mail

Curriculum Scientifico del docente:

Matteo Moro

Laureato con lode in Medicina e Chirurgia nel 1989, diplomato di Medicina Tropicale presso l'Istituto "Prince Leopold" di Anversa, Belgio nel 1990, specialista in Medicina Tropicale nel 1996 ed in Igiene e Medicina Preventiva nel 2005, ha esercitato la professione medica in Burundi per 2 anni (1990 - 1992), quindi nel reparto di Malattie Infettive dell'IRCCS Ospedale San Raffaele come specializzando e poi come strutturato dal 1992 al 2001.

Dirigente medico di I livello presso la Direzione Sanitaria e dal 2005 coordinatore d'Area Sanitaria Trasversale, Area Igienico-Sanitaria della Direzione Sanitaria, Ospedale San Raffaele di Milano

Svolge le funzioni di Coordinatore del Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere, di Supervisore della Centrale di Sterilizzazione, elabora linee di indirizzo sul tema Igienico-Sanitario dell'ospedale

E' docente all'Università Vita Salute, Milano del Corso di Laurea in Infermieristica dal 2000 e per il Corso di Laurea in Fisioterapia dal 2003 per i corsi di Igiene, oltre che docente in numerosi corsi di formazione ed aggiornamento per il personale sanitario dell'Ospedale San Raffaele, anche ai sensi della legge 135/90 (formazione HIV correlata).

E' Autore di alcune pubblicazioni e comunicazioni a congressi sul tema dell'*infection control*.

Docenti del Corso:

Dr.ssa Giulia Gallotta

Contenuti del Corso

Dr. Moro:

- Pandemia influenzale: un paradigma di igiene e di igiene ospedaliera
- Linee guida di isolamento in ospedale
- Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale
- Rischio biologico nell'operatore sanitario
- Igiene delle mani
- Gestione dei rifiuti ospedalieri
- Procedure antimicrobiche ed Igiene Ambientale
- Igiene degli alimenti

Le Infezioni Ospedaliere ed il Comitato Controllo Infezioni Ospedaliere

Dr.ssa Gallotta:

1. Introduzione alle malattie infettive: patogenesi, interazione ospite-microrganismo, generalità sui vari agenti eziologici. Diagnostica di laboratorio
2. Infezioni dell'apparato respiratorio, in particolare polmoniti e tubercolosi
3. Infezioni dell'apparato cardiovascolare e osteoarticolare (artriti e osteomieliti)
4. Infezione della cute e dei tessuti molli e tromboflebiti, esantemi infettivi
5. Meningiti e encefaliti
6. Epatiti virali, gastroenteriti
7. Infezioni sistemiche, in particolare da CMV, EBV, accenni alla Leishmaniosi, malattia di Lyme e Brucellosi

8. Infezione da HIV

9. Malattie sessualmente trasmissibili

Infezioni nei pazienti neutropenici

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata

- I documenti CIO hSR disponibili sul sito intranet
<http://cio.hsr.it/jumpCh.asp?idChannel=31&idUser=0&idLang=IT>
- Materiale didattico fornito dopo ogni lezione per il corso di Malattie Infettive
- "Medicina Interna sistematica" Rugarli Carlo V edizione

Bibliografia suggerita per gli approfondimenti

- Le Infection Control Guidelines dei CDC USA disponibili al sito
<http://www.cdc.gov/ncidod/dhqp/guidelines.html>
- Rugarli Claudio, *Medicina Interna Sistematica*, V edizione, Masson.

Filosofia ed Etica dell'assistenza Infermieristica

Nome del docente Coordinatore

Dott.ssa Ewa Wysocka

Indirizzo di posta elettronica: wysocka.ewa@hsr.it

Telefono: **02/2643.2360**

Orario di ricevimento

La docente è a disposizione degli studenti, previo appuntamento, per chiarimenti, indicazioni bibliografiche, ecc.

Curriculum Scientifico del docente:

Ewa Wysocka

Coordinatore aree dipartimentali: Dipartimento Cardioracovascolare e Dipartimento di Aritmologia presso IRCCS San Raffaele di Milano. Professore a contratto presso Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha esercitato assistenza clinica nell'ambito neurologico, dialisi, trapianto di midollo osseo ed ematologia in Polonia ed in Italia. Ha insegnato in qualità di professore a contratto l'assistenza infermieristica in geriatria ed in ematologia, management sanitario ed attualmente l'etica infermieristica sempre presso la stessa università. Ha coordinato l'attività di tirocinio clinico degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Relatore di numerose tesi di laurea degli studenti del Corso di Laurea in Infermieristica della stessa università.

Membro del gruppo italiano partner di una ricerca finanziata dall'UE dal titolo *Ethical Codes in Nursing: European Perspectives on Content and Functioning* approvata nell'ambito del V Programma Quadro "Qualità della vita e gestione delle risorse biologiche (1998-2002)" (Project Acronym: Nursing's Codes; Proposal No: QLRT-2000-00945; Call Identifier: 1999/C361/06).

Docenti del Corso:

Dr. Duilio Manara

Dr.ssa Roberta Sala

Contenuti del Corso

Dr. Manara:

- Gli esiti clinici sensibili alle cure infermieristiche (Palese et al. 2008) ed i saperi sottesi al processo decisionale dell'infermiere: la conoscenza scientifica, le buone scelte della prassi e la natura dell'assistenza infermieristica (Kikuchi 1992)
- I principali fattori sottesi al processo di *decision making*: l'esperienza clinica; le conoscenze scientifiche; le condizioni del contesto organizzativo; ed infine le condizioni cliniche del paziente e le sue preferenze (Di Censo et al 2002)
- *L'Organizzazione*: Lavoro di gruppo "Esistono dati di letteratura sugli esiti clinici delle seguenti variabili organizzative?"
 1. Tempo
 2. Staffing
 3. Ricchezza delle informazioni cliniche
 4. Risorse tecnologiche
 5. Cultura organizzativa intesa come gerarchie e procedure
 6. Cultura organizzativa intesa come empowerment del professionista (l'organizzazione nascosta)
- *L'Esperienza del professionista*: la leadership clinica e l'infermiere esperto: lo sviluppo delle competenze cliniche nell'infermieristica italiana: l'esperienza dei team leader (studio individuale)

Dr.ssa Wysocka:

- Professioni e codice deontologico

- ❑ Il Codice Deontologico della professione infermieristica in Italia
 - Responsabilità
 - Assistenza infermieristica
 - Servizio alla persona e alla collettività
 - Interventi specifici, autonomi e complementari, di natura tecnica, relazionale ed educativa.
 - Curare e prendersi cura.
 - Rispetto della vita, della salute, della libertà e della dignità della persona
 - Identità professionale.
 - Appartenenza al gruppo professionale e accettazione dei suoi valori.
- ❑ Codice Deontologico e sviluppo morale del professionista.
- ❑ Principi etici della professione.
- ❑ Natura e poteri del Collegio Professionale (IPASVI).
- ❑ Rapporti professionali con colleghi e altri operatori.
- ❑ Rapporti con la persona assistita:
 - Assistenza alla persona in condizioni di cronicità

Dr.ssa Sala:

- l'attitudine socratica: il ruolo della filosofia nella pratica professionale
- scelte tragiche ed etica della responsabilità
- aborto: conflitto morale e disaccordo politico
- la relazione con il morente, le emozioni di fronte alla morte, l'eutanasia
- Le origini storiche e filosofiche della bioetica
- individui e comunità: la questione delle mutilazioni genitali femminili
- lezione di recupero

Testi di riferimento

Bibliografia raccomandata:

- ❑ Benner, P, *L'eccellenza nella pratica clinica dell'infermiere*, McGraw-Hill, Milano, 2003.
- ❑ Calamandrei, C, *Commentario al nuovo Codice Deontologico dell'infermiere*, McGraw-Hill; Milano, 1999.
- ❑ Fry. S. F, Johnstone *Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche*, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2004
- ❑ Kikuchi, June J.F, "Nursing questions that Science cannot answer", in J.J.F. Kikuchi, Helen Simmons, eds, *Philosophic inquiry in nursing*, Sage Publications, Newbury Park, California, 1992, pp. 26-32.
- ❑ Manara, DF, *Verso una teoria dei bisogni di assistenza infermieristica*, Lauri Ed, Milano, 2000.
- ❑ Sala R, *Etica e bioetica per l'infermiere*, Carocci, Roma, 2003; 2) dispensa a cura della docente;
- ❑ Zannini L., *Medical humanities e medicina narrativa, nuove prospettive nella formazione dei professionisti della cura*, Raffaello Cortina Editore, 2008
- ❑ Watson, Jean, *Assessing and measuring caring in nursing and health science*, 2nd Edition, Springer Publishing Company, New York, 2008

Bibliografia suggerita:

- ❑ Carnevale, A, D'ovidio, C, *La professione di infermiere, aspetti giuridici, medico-legali, etico-deontologici*, Piccin, Padova, 2005
- ❑ George, Julia B, *Le teorie del nursing. Le basi per l'esercizio professionale*, UTET, Torino, 1995.
- ❑ Lo Biondo-Wood G, Haber J, *Metodologia della ricerca infermieristica*, 5th ed., McGraw-Hill, Milano, ed. it. a cura di A. Palese, 2002, Capitolo 5: "La struttura teorica", pp. 99-111
- ❑ Manara, DF, "Il conflitto tra teoria e prassi nell'assistenza infermieristica. L'assistenza come 'saggezza pratica'", *Nursing oggi*, n. 3, 2002, pp. 16-28, n. 4, 2002, pp. 18-27.
- ❑ Spinsanti, S, *Bioetica e nursing, pensare riflettere agire*, McGraw-Hill, Milano, 2001
- ❑ Zanotto, G, *Etica e responsabilità. Manuale per la professione infermieristica*, McGraw-Hill, Milano, 2006

Ulteriori indicazioni bibliografiche possono essere fornite dai docenti.
Ulteriori indicazioni bibliografiche possono essere fornite dai docenti.

Comunicazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sul Questionario di Rilevazione della Didattica

L'Università Vita-Salute San Raffaele, che vuole rappresentare un punto di eccellenza nel panorama nazionale ed internazionale, per migliorarsi necessita di conoscere il grado di apprezzamento da parte dei suoi studenti relativamente ai servizi che essa fornisce, alle sue modalità organizzative e alla qualità della didattica. Le opinioni e gli eventuali suggerimenti dei nostri studenti, parte integrante e attiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele, sono quindi essenziali e vengono tenute in grandissima considerazione e rappresentano degli strumenti informativi essenziali per il corretto funzionamento e per lo sviluppo futuro di questa Università.

Al termine di ogni semestre le opinioni degli studenti vengono rilevate attraverso la compilazione di un apposito *Questionario di Valutazione*. Questa procedura è obbligatoria per tutte le Università Italiane come indicato e regolamentato dalla legge 370/99. Nella nostra Università abbiamo implementato delle procedure informatiche per velocizzare la raccolta e l'analisi dei questionari di valutazione garantendo l'assoluto anonimato di chi li compila.

Appena raccolti, i dati dei questionari vengono inviati prima ai Presidenti di Corso di Laurea e ai Presidi delle Facoltà, che provvedono ad inoltrarli ai singoli docenti e successivamente al Nucleo di Valutazione per un'analisi dettagliata. I risultati vengono poi trasmessi al Comitato Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU - organismo ministeriale di controllo della qualità del sistema universitario). In base ai risultati ottenuti, nel caso di criticità che si evidenzino in modo sistematico, si cercherà di sviluppare delle procedure di intervento per porre in essere delle azioni migliorative.

In sintesi, la compilazione dei questionari è un momento fondamentale della vita studentesca in cui allo studente viene richiesto di valutare l'impegno che tutti noi profondiamo nella didattica e nella sua organizzazione. Anche se la compilazione richiede un certo dispendio di tempo e di energie, ci sentiamo di sensibilizzare gli studenti a svolgere questo importantissimo lavoro e a farlo in modo veramente obiettivo per il bene di questa nostra grande istituzione.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo